

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Italiano	Classe: I
---	-----------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto e parlato	▪ L'allievo ascolta e comprende testi di vario tipo. ▪ Interagisce e dialoga in modo efficace in diverse situazioni comunicative. ▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. ▪ Rielabora esperienze ed espone punti di vista personali. ▪ Riferisce oralmente su un argomento di studio in modo chiaro e ordinato. ▪ Varia opportunamente i registri formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. ▪ Riconosce e utilizza termini specialistici in base ai campi di discorso.	▪ Ascoltare testi prodotti e/o letti da altri individuandone scopo, argomenti e informazioni principali. ▪ Intervenire in maniera pertinente in una conversazione, rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. ▪ Avviarsi all'uso di tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti; segnare le parole-chiave). ▪ Raccontare con chiarezza un testo ascoltato e/o riferire esperienze. ▪ Esporre con chiarezza su un argomento di studio.	▪ Prestare attenzione alle comunicazioni, riuscendo a cogliere almeno le informazioni fondamentali del messaggio. ▪ Individuare le informazioni più importanti in una comunicazione orale usufruendo anche di quesiti predisposti. ▪ Esporre in modo chiaro e ordinato quanto appreso. ▪ Raccontare in maniera comprensibile le proprie esperienze personali
Lettura	▪ L'allievo è in grado di leggere testi letterari di vario tipo. ▪ Usa i manuali delle discipline al fine di ricercare, raccogliere, rielaborare le informazioni.	▪ Leggere ad alta voce in modo espressivo vari testi, usando pause e intonazioni per comprendere lo sviluppo del testo. ▪ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). ▪ Ricavare informazioni esplicite dai testi. ▪ Comprendere testi letterari individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, ambientazione spaziale e temporale.	▪ Leggere un manuale di studio riuscendo ad orientarsi al suo interno. ▪ Migliorare la tecnica di lettura ad alta voce. ▪ Leggere in modalità silenziosa testi di vario genere. ▪ Leggere in modo sufficientemente chiaro, cogliendo il significato del messaggio letto. ▪ Riconoscere le caratteristiche di alcuni tipi di testo.

Scrittura	▪ L'allievo scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi. ▪ Realizza forme di scrittura creativa e utilizza la videoscrittura.	▪ Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi. ▪ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo...). ▪ Realizzare forme di scrittura creativa. ▪ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi.	▪ Ridurre gli errori di ortografia e punteggiatura attraverso l'autocorrezione. ▪ Produrre semplici testi scritti in maniera sufficientemente chiara e coerente, corretti dal punto di vista morfosintattico e lessicale. ▪ Realizzare semplici forme di scrittura creativa, in prosa e in versi.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	▪ L'allievo comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. ▪ Riconosce e usa termini in base ai campi di discorso. ▪ Usa il lessico acquisito in varie situazioni comunicative.	▪ Ampliare il proprio patrimonio lessicale tramite esperienze scolastiche ed extrascolastiche, utilizzando anche il dizionario. ▪ Comprendere e usare parole in senso figurato. ▪ Comprendere i termini specialistici di base. ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.	▪ Arricchire il lessico di base. ▪ Imparare ad usare il dizionario. ▪ Utilizzare i vocaboli appresi in base alla situazione comunicativa.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e correggere i propri scritti	▪ Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, misti). ▪ Riconoscere la radice delle parole e le principali relazioni tra significati (sinonimia, opposizione, inclusione). ▪ Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti morfosintattici	▪ Distinguere vari tipi di testo. ▪ Comprendere il significato delle parole. ▪ Riconoscere

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Ascolto attivo di testi ▪ Lettura attiva, guidata e non di testi ▪ Distinguere lo schema narrativo : inizio, complicazione, svolgimento, conclusione. ▪ Distinguere nelle strutture narrative ruoli, funzioni e valori impliciti ed espliciti. ▪ Distinguere la successione logica di eventi, di azioni e dei tempi e luoghi. ▪ Riassumere un brano e/o dividerlo in sequenze. ▪ Raccontare esperienze personali. ▪ Distinguere le informazioni esplicite da quelle implicite. ▪ Utilizzare il dizionario. ▪ Esercizi di comprensione, analisi, lessico. ▪ Riscrittura e manipolazione di testi di vario tipo. ▪ Produzione di semplici testi mediante fasi: pianificazione, stesura, revisione. ▪ Guida all'elaborazione di scalette, schemi, mappe. ▪ Conversazioni e discussioni sui temi dati. ▪ Visione di filmati. ▪ Esercitazioni su fonologia, ortografia, morfologia, lessico. ▪ Analisi grammaticale. ▪ Correzione ed autocorrezione. ▪ Utilizzo di strumenti informatici	▪ Induttivo (attività di ricerca guidata dalle esperienze ai principi); ▪ Deduttivo (dai principi alle esperienze). ▪ Lezione frontale. ▪ Lezione dialogata. ▪ Discussione guidata ▪ Lavoro di gruppo. ▪ Lavoro in “coppie di aiuto”. ▪ Brain storming. ▪ Apprendimento cooperativo. ▪ Dettatura di appunti. ▪ Schemi di sintesi. ▪ Ricerca e approfondimento. ▪ Problemsolving.	▪ Esercitazioni orali e scritte; ▪ interrogazioni di tipo orale; ▪ interventi dal posto; ▪ prove scritte di tipo soggettivo (temi, relazioni, riassunti); ▪ prove scritte di tipo oggettivo (schede, questionari a risposta aperta, a scelta multipla o con vero/falso); ▪ relazioni orali; ▪ relazioni scritte. ▪ Correzione dei compiti. ▪ Test di ascolto	Si fa riferimento alla valutazione d'Istituto e si tiene conto: ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Italiano	Classe: II
---	-----------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto e parlato	▪ L'alunno è capace di ascoltare e comprendere testi di vario tipo ▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative ▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri ▪ Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici ▪ Usa termini specialistici in base ai campi di discorso e adatta ▪ i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa. ▪ Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali	▪ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni e anche il punto di vista dell'emittente ▪ Adottare strategie funzionali alla comprensione dei testi ▪ Intervenire in una conversazione fornendo un contributo personale ▪ Narrare esperienze, eventi e trame usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione ▪ Riferire su argomenti attraverso un registro adeguato e lessico specifico ▪ Argomentare le proprie tesi su diverse tematiche motivandole adeguatamente	▪ Individuare le informazioni essenziali in una comunicazione orale ▪ Pronunciare frasi semplici, chiare e corrette, seguendo un ordine logico ▪ Riferire semplici argomenti di studio.
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne una interpretazione (comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori, generi letterari) ▪ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.	▪ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di vario tipo ▪ Leggere in modalità silenziosa testi di vario tipo applicando varie tecniche di supporto e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) ▪ Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, riorganizzarle e riutilizzarle per affrontare situazioni della vita quotidiana ▪ Leggere testi letterari di vario tipo e testi argomentativi individuando tematiche, intenzioni comunicative e formulando ipotesi	▪ Leggere correttamente rispettando i suoni e la punteggiatura; ▪ migliorare la velocità di lettura; ▪ riconoscere luoghi, personaggi e tempi della narrazione; ▪ riconoscere versi, strofe, rime e le principali figure retoriche in un testo poetico.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Scrittura	▪ L'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario ▪ Produce testi multimediali ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	▪ Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario ▪ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse ▪ Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici ▪ Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale	▪ Usare una scrittura chiara e leggibile; ▪ migliorare il controllo ortografico, correggendo in autonomia gli errori segnalati; ▪ usare frasi brevi, ma collegate in modo logico; ▪ rispettare la pertinenza al testo
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	▪ L'alunno riconosce il rapporto tra varietà linguistiche	▪ Comprendere e usare parole in senso figurato ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo ▪ Rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici	• Arricchire il proprio lessico di base.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e correggere i propri scritti	▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi) ▪ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione	▪ Conoscere le regole ortografiche; ▪ individuare in una frase gli elementi morfologici e sintattici (sogg., p.v. e p.n., i principali complementi)

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Ascolto attivo di testi ▪ Lettura attiva, guidata e non, di testi ▪ Produzione di testi ▪ Guida all'ascolto attento e consapevole di un testo in prosa e in poesia ▪ Riscrittura e manipolazione di testi di vario tipo ▪ Conversazioni e discussioni su un tema dato ▪ Uso di strumenti di consultazione (dizionario, internet...) ▪ Organizzazione del lavoro di ricerca(ipotesi, progettazione, attuazione) ▪ Visione di documentari e filmati ▪ Esercizi di analisi logica e del periodo ▪ Guida all'elaborazione autonoma di scalette, schemi e mappe	▪ Induttivo ▪ Deduttivo ▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Discussione libera e guidata ▪ Lavoro di gruppo ▪ Ricerche e percorsi di approfondimento ▪ Brain storming ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Strategie per prendere appunti ▪ Costruzione di schemi di sintesi ▪ Problemsolving	▪ Formative e sommative: ▪ Interrogazioni ▪ Correzione dei compiti svolti a casa ▪ Discussioni guidate ▪ Esercitazioni individuali e collettive ▪ Verifiche scritte strutturate e non ▪ Produzioni scritte ▪ Test di ascolto ▪ Osservazione degli alunni durante lo svolgimento delle attività	Si fa riferimento della valutazione d'Istituto e si tiene conto: ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Italiano	Classe: III
---	-----------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto e parlato	▪ L'alunno è capace di ascoltare e comprendere testi di vario tipo ▪ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative ▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e sostenere le proprie idee ▪ Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici e digitali ▪ Usa termini specialistici in base ai campi di discorso ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali	▪ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni e anche il punto di vista dell'emittente ▪ Adottare strategie funzionali alla comprensione dei testi ▪ Riferire su argomenti attraverso un registro adeguato e lessico specifico ▪ Intervenire in una conversazione fornendo un contributo personale ▪ Argomentare le proprie tesi su diverse tematiche motivandole adeguatamente	▪ Individuare le informazioni essenziali in una comunicazione orale; ▪ Pronunciare frasi semplici, chiare e corrette, seguendo un ordine logico; ▪ Riferire semplici argomenti di studio
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne una interpretazione (comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori, generi letterari) ▪ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti e costruisce testi	▪ Leggere ad alta voce e con modalità silenziosa testi di vario tipo applicando varie tecniche di supporto e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) ▪ Leggere testi letterari di vario tipo e testi argomentativi individuando tematiche, intenzioni comunicative e formulando ipotesi ▪ Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, riorganizzarle e riutilizzarle per affrontare situazioni della vita quotidiana	▪ Leggere correttamente rispettando i suoni e la punteggiatura; ▪ migliorare la velocità di lettura; ▪ riconoscere luoghi, personaggi e tempi della narrazione; ▪ riconoscere versi, strofe, rime e le principali figure retoriche in un testo poetico.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Scrittura	▪ L'alunno è capace di scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario ▪ Produce testi multimediali ▪ Utilizza in modo appropriato le parole del vocabolario di base ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa	▪ Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi, adeguandoli a situazione, argomento, scopo e destinatario ▪ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse ▪ Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici ▪ Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale	▪ Usare una scrittura chiara e leggibile; ▪ migliorare il controllo ortografico, correggendo in autonomia gli errori segnalati; ▪ usare frasi brevi, ma collegate in modo logico; ▪ rispettare la pertinenza al testo
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	▪ L'alunno riconosce il rapporto tra varietà linguistiche	▪ Comprendere e usare parole in senso figurato ▪ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo ▪ Rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici	• Arricchire il proprio lessico di base.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per esporre i significati dei testi e correggere i propri scritti	▪ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi) ▪ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole ▪ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione	▪ Conoscere le regole ortografiche; ▪ individuare in una frase gli elementi morfologici e sintattici (sogg., p.v. e p.n., i principali complementi)

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Ascolto attivo di testi ▪ Lettura attiva, guidata e non, di testi ▪ Produzione di testi ▪ Guida all'ascolto attento e consapevole di un testo in prosa e in poesia ▪ Riscrittura e manipolazione di testi di vario tipo ▪ Conversazioni e discussioni su un tema dato ▪ Uso di strumenti di consultazione (dizionario, internet...) ▪ Organizzazione del lavoro di ricerca (ipotesi- progettazione- attuazione) ▪ Visione di documentari e filmati ▪ Esercizi di analisi logica e del periodo ▪ Guida all'elaborazione autonoma di scalette, schemi e mappe	▪ Induttivo ▪ Deduttivo ▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Discussione libera e guidata ▪ Lavoro di gruppo ▪ Ricerche e percorsi di approfondimento ▪ Brain storming ▪ Apprendimento cooperativo ▪ Strategie per prendere appunti ▪ Costruzione di schemi di sintesi ▪ Problemsolving	▪ Formative e sommative: ▪ Interrogazioni ▪ Correzione dei compiti svolti a casa ▪ Esercitazioni individuali e collettive ▪ Verifiche scritte strutturate e non ▪ Produzioni scritte ▪ Test di ascolto	▪ Si fa riferimento alla valutazione d'Istituto e si tiene conto: ▪ Della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito e dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Storia	Classe: I
---	---------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	▪ L'alunno usa fonti di vario genere per produrre informazioni storiche ▪ Si informa su fatti anche mediante l'uso di risorse digitali ▪ Comprende testi storici e li sa rielabora- re ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente ▪ Comprende aspetti, processi e avveni- menti fondamentali della storia medie- vale italiana ed europea ▪ Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Espone oralmente e con scritture le co- noscenze storiche acquisite facendo col- legamenti	▪ Usare fonti scritte o iconografiche (tratte dal manuale, da altre pubblicazioni, da siti internet o visite guidate a musei, monu- menti...) per produrre conoscenze su temi definiti ▪ Selezionare ed organizzare le informazio- ni apprese costruendo mappe, schemi, ta- belle ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea ▪ Comprendere aspetti e strutture dei pro- cessi storici medievali italiani ed europei ▪ Conoscere aspetti del patrimonio culturale collegato ai temi affrontati ▪ Usare le conoscenze apprese per com- prendere problemi ecologici e intercultu- rali e rispettare le norme di convivenza civile. ▪ Elaborare in forma orale e scritta gli ar- gomenti studiati utilizzando il linguaggio specifico e operando semplici collega- menti	▪ Riconoscere i ritmi del tempo storico ▪ Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati ▪ Collocare un evento storico sulla linea del tempo ▪ Individuare le caratteristiche significative di un'epoca e descriverle con linguaggio semplice e chiaro, anche con l'ausilio di immagini ▪ Distinguere le cause e gli effetti di un e- vento storico ▪ Costruire schemi, mappe ▪ Ricavare le informazioni principali da car- tine, tabelle, quadri e foto ▪ Produrre semplici testi usando il linguag- gio specifico ▪ Conoscere e rispettare le norme essenziali della vita sociale

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Lettura e comprensione di fonti di vario tipo. ▪ Attività di sintesi. ▪ Selezione delle informazioni. ▪ Costruzioni di schemi e mappe. ▪ Esercizi di lessico e di completamento. ▪ Confronto tra situazioni per cogliere analogie e differenze. ▪ Ricerche e approfondimenti anche con l'utilizzo di strumenti informatici. ▪ Ricostruzione degli eventi sulla linea del tempo. ▪ Confronto tra quadri di civiltà. ▪ Laboratori di approfondimento.	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo induttivo/ deduttivo ▪ Metodo tutoriale ▪ Brain Storming ▪ Cooperative Learning ▪ Discussioni guidate su vari temi ▪ Lavoro di gruppo ▪ Uso di tecnologie digitali	▪ Prove oggettive ▪ Produzione di testi ▪ Verifiche scritte e orali ▪ Conversazioni guidate ▪ Questionari con domande V/F, a scelta multipla o a risposta aperta	Si farà riferimento alla valutazione d'Istituto e si terrà conto: ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Storia	Classe: II
---	---------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	▪ L'alunno usa fonti di vario genere per produrre informazioni storiche. ▪ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dell'età moderna. ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. ▪ Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Analizza e comprende i fondamentali e le Istituzioni della vita sociale, civile e politica. ▪ Produce informazioni storiche scritte e orali usando fonti di vario genere anche digitali	▪ Usare fonti scritte o iconografiche (tratte dal manuale, da altre pubblicazioni, da siti internet o da visite guidate a musei, monumenti...) per produrre conoscenze su temi definiti. ▪ Selezionare e organizzare le informazioni con tabelle, mappe spazio-temporali e grafici. ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici in Italia, in Europa e nel mondo in età moderna. ▪ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea in età moderna. ▪ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati. ▪ Usare le conoscenze per comprendere vari problemi. ▪ Conoscere e confrontare le diverse forme di governo del passato e del presente. ▪ Produrre, in forma orale e scritta, conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico e operando collegamenti. ▪ Elaborare, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati anche utilizzando fonti diverse	▪ Collocare un evento storico nel suo contesto e sulla linea del tempo. ▪ Conoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati. ▪ Individuare le caratteristiche significative di un'epoca e descriverle ▪ Riconoscere le cause e gli effetti di un evento storico. ▪ Ricavare le informazioni principali dall'esame di un testo e dalla lettura di carte storiche. ▪ Costruire semplici schemi e testi usando il linguaggio specifico. ▪ Partecipare a discussioni guidate su importanti eventi storici. ▪ Comprendere alcune norme della vita sociale e conoscere le diverse forme di governo

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ L'alunno usa fonti di vario genere per produrre informazioni storiche. ▪ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dell'età moderna. ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni studiati. ▪ Usa le conoscenze per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Analizza e comprende i fondamenti e le Istituzioni della vita sociale, civile e politica. ▪ Produce informazioni storiche scritte e orali usando fonti di vario genere anche digitali	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo induttivo/ deduttivo ▪ Metodo tutoriale ▪ Brain Storming ▪ Cooperative Learning ▪ Discussioni guidate su vari temi ▪ Lavoro di gruppo ▪ Uso di tecnologie digitali	▪ Prove oggettive ▪ Produzione di testi ▪ Verifiche scritte e orali ▪ Conversazioni guidate ▪ Questionari con domande V/F, a scelta multipla o a risposta aperta	Si farà riferimento alla valutazione d'Istituto e si terrà conto : ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito,; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Storia	Classe: III
---	---------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	▪ L'alunno decodifica le fonti e ne ricava informazioni storiche in modo autonomo, anche mediante l'uso di risorse digitali. ▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare utilizzando un personale metodo di studio ▪ Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni ▪ Usa conoscenze e abilità per comprendere il presente e i suoi problemi ▪ Conosce e comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana e globale e li sa mettere in relazione ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. ▪ Analizza e comprende i fondamenti e le Istituzioni della vita sociale, civile e politica. ▪ Produce informazioni storiche scritte e orali usando fonti di vario genere anche digitali.	▪ Usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze relative ad uno stesso fatto, problema, personaggio e per riscontrare diversità e somiglianze. ▪ Selezionare ed organizzare le informazioni con tabelle, schemi, mappe, grafici, cartine, risorse digitali. ▪ Confrontare e mettere in relazione la storia locale con quella italiana, europea e mondiale. ▪ Formulare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate. ▪ Individuare nei fatti storici i rapporti di causa/effetto/spazio/tempo ▪ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ▪ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. ▪ Utilizzare le informazioni acquisite da fonti diverse per produrre testi. ▪ Relazionare in modo esauriente su un evento storico usando il lessico specifico della disciplina. ▪ Comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale e politica ▪ Conoscere le radici storiche della Costituzione Italiana. ▪ Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi. ▪ Conoscere la struttura dello Stato Italiano, la sua organizzazione e gli organi costituzionali. ▪ Conoscere alcuni articoli della Costituzione. ▪ Conoscere le organizzazioni internazionali.	▪ Leggere e comprendere le informazioni fondamentali dei testi storici. ▪ Costruire schemi e ricavare le informazioni principali da tabelle, grafici, immagini ▪ Collocare gli eventi nel tempo ▪ Riferire oralmente un argomento in modo sufficientemente chiaro e corretto. ▪ Esprimersi per iscritto in maniera coerente e con linguaggio appropriato. ▪ Percepire il passato come elemento determinante per la comprensione del presente. ▪ Partecipare a discussioni guidate su importanti eventi storici esponendo la propria opinione. ▪ Conoscere la struttura della Costituzione, la sua funzione ed i principali articoli ▪ Comprendere il concetto di Stato e delle Istituzioni nelle linee essenziali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Lettura e comprensione di fonti di vario tipo. ▪ Selezione delle informazioni e dei dati. ▪ Attività di sintesi. ▪ Costruzioni di schemi e mappe. ▪ Confronto tra situazioni per cogliere analogie e differenze. ▪ Ricerche e approfondimenti anche con l'utilizzo di strumenti informatici. ▪ Ricostruzione degli eventi sulla linea del tempo. ▪ Confronto tra quadri di civiltà. ▪ Formulazione di ipotesi e confronto con le informazioni date. ▪ Laboratori di approfondimento.	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo induttivo/ deduttivo ▪ Metodo tutoriale ▪ Brain Storming ▪ Cooperative Learning ▪ Discussioni guidate su vari temi ▪ Lavoro di gruppo ▪ Uso di tecnologie digitali	▪ Prove oggettive ▪ Produzione di testi ▪ Verifiche scritte e orali ▪ Conversazioni guidate ▪ Questionari con domande V/F, a scelta multipla o a risposta aperta	Si farà riferimento alla valutazione d'Istituto e si terrà conto : ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito,; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Geografia	<i>Classe: I</i>
---	------------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Orientamento Linguaggio della geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	▪ L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche ▪ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, per comunicare informazioni. ▪ Riconosce nei paesaggi europei, confrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici ed antropici significativi ▪ Osserva e legge sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo ▪ Sa riconoscere gli effetti di azioni dell'uomo sul territorio	▪ Orientarsi nello spazio e sulle carte e orientare le carte utilizzando i punti cardinali e punti di riferimento fissi ▪ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali ▪ Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche ▪ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo ▪ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale ▪ Consolidare il concetto di regione geografica (dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico) applicandolo all'Italia e all'Europa ▪ Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea	▪ Orientarsi utilizzando i punti cardinali ▪ Leggere e interpretare semplici carte geografiche, tabelle e grafici ▪ Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani ed europei ▪ Riconoscere le principali relazioni tra fenomeni geografici ▪ Descrivere con chiarezza le principali caratteristiche di un territorio ▪ utilizzando schemi guida e immagini ▪ Comprendere l'importanza di tutelare il patrimonio naturale e culturale ▪ Comprendere gli effetti dell'intervento umano sul territorio

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Lettura e comprensione del testo ▪ Selezione delle informazioni ▪ Attività di sintesi. ▪ Costruzioni di schemi e mappe. ▪ Esercizi di completamento ▪ Interpretazione e realizzazione di carte e grafici ▪ Completamento di carte mute. ▪ Ricerche e approfondimenti.	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo induttivo/ deduttivo ▪ Metodo tutoriale ▪ Brain Storming ▪ Cooperative Learning ▪ Problem solving ▪ Lavoro di gruppo ▪ Metodo tutoriale ▪ Discussione libera e guidata ▪ Uso di tecnologie multimediali	▪ Prove oggettive ▪ Produzione di testi ▪ Verifiche scritte e orali ▪ Conversazioni guidate ▪ Questionari con domande V/F, a scelta multipla o a risposta aperta	Si farà riferimento alla valutazione d'Istituto e si terrà conto : ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito,; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Geografia	<i>Classe: II</i>
---	------------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Orientamento Linguaggio della geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	▪ L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche ▪ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, grafici e dati statistici per comunicare informazioni. ▪ Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici e antropici significativi mettendoli in relazione al patrimonio storico, artistico e architettonico, individuato come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare ▪ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e inizia a valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	▪ Orientarsi sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali ▪ Leggere le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica utilizzando coordinate geografiche e simbologia per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali mediante il linguaggio specifico ▪ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. ▪ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio inteso come patrimonio naturale e culturale ▪ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa ▪ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici europei ▪ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica	▪ Sapersi orientare sulle carte e sul territorio. ▪ Leggere e interpretare carte geografiche, tabelle e grafici ▪ Ricavare informazioni da un testo ▪ Descrivere con chiarezza le principali caratteristiche di un paese europeo utilizzando schemi, carte, grafici. ▪ Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani ed europei ▪ Riconoscere le principali relazioni tra fenomeni geografici ▪ Riconoscere in un paesaggio gli elementi caratterizzanti il territorio ▪ Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio naturale e culturale ▪ Comprendere gli effetti dell'intervento umano sul territorio

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Lettura e comprensione del testo e delle carte ▪ Selezione delle informazioni ▪ Attività di sintesi. ▪ Costruzioni di schemi e mappe. ▪ Esercizi di completamento ▪ Interpretazione e realizzazione di carte e grafici ▪ Completamento di carte mute. ▪ Ricerche e approfondimenti.	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo induttivo/ deduttivo ▪ Metodo tutoriale ▪ Brain Storming ▪ Cooperative Learning ▪ Problem solving ▪ Lavoro di gruppo ▪ Metodo tutoriale ▪ Discussione libera e guidata ▪ Uso di tecnologie multimediali	▪ Prove oggettive ▪ Produzione di testi ▪ Verifiche scritte e orali ▪ Conversazioni guidate ▪ Questionari con domande V/F, a scelta multipla o a risposta aperta	Si farà riferimento alla valutazione d'Istituto e si terrà conto : ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito,; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Geografia	Classe: III
---	------------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Orientamento Linguaggio della geograficità Paesaggio Regione e sistema territoriale	▪ L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche ▪ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, per comunicare informazioni. ▪ Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici e antropici significativi mettendoli in relazione al patrimonio storico, artistico e architettonico, individuato come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare ▪ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo ▪ Valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	▪ Orientarsi sulle carte e orientare le carte utilizzando i punti cardinali e punti di riferimento fissi ▪ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali ▪ Interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale ▪ di riduzione, coordinate geografiche e simbologia ▪ Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per interpretare fenomeni territoriali ▪ Confrontare alcuni caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo ▪ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione ▪ Consolidare il concetto di regione geografica (dal punto di vista fisico, climatico, storico, economico) applicandolo ai continenti extraeuropei ▪ Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale	▪ Orientarsi utilizzando i punti cardinali ▪ Leggere e ricavare le informazioni principali da carte geografiche, tabelle, grafici, foto ▪ Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi dei continenti extraeuropei ▪ Riconoscere le principali relazioni tra fenomeni geografici ▪ Descrivere con chiarezza le principali caratteristiche di un territorio utilizzando il linguaggio specifico ▪ Comprendere l'importanza di tutelare il patrimonio naturale e culturale e partecipare a discussioni guidate su tali problematiche

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Lettura e comprensione del testo e delle carte ▪ Selezione delle informazioni ▪ Attività di sintesi. ▪ Costruzioni di schemi e mappe. ▪ Esercizi di completamento ▪ Interpretazione e realizzazione di carte e grafici ▪ Completamento di carte mute. ▪ Ricerche e approfondimenti.	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo induttivo/ deduttivo ▪ Metodo tutoriale ▪ Brain Storming ▪ Cooperative Learning ▪ Problem solving ▪ Lavoro di gruppo ▪ Metodo tutoriale ▪ Discussione libera e guidata ▪ Uso di tecnologie multimediali	▪ Prove oggettive ▪ Produzione di testi ▪ Verifiche scritte e orali ▪ Conversazioni guidate ▪ Questionari con domande V/F, a scelta multipla o a risposta aperta	Si farà riferimento alla valutazione d'Istituto e si terrà conto : ▪ della peculiarità di ogni singolo alunno; ▪ della partecipazione e pertinenza degli interventi; ▪ dell'utilizzo del materiale personale e/o distribuito,; ▪ dei progressi ottenuti; ▪ dell'impegno nel lavoro a casa e in classe; ▪ delle capacità organizzative

Scuola Secondaria di Primo Grado	<i>Disciplina: Inglese</i>	<i>Classe: I</i>	Docente:
---	----------------------------	------------------	-----------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto	▪ L'alunno è in grado di comprendere semplici messaggi riguardanti la sfera personale ▪ Comprende il senso globale di un discorso	▪ Ascoltare e comprendere suoni e frasi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Comprendere brevi e semplici messaggi se contengono pause articolate accuratamente
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere semplici testi e ricavarne le informazioni essenziali ▪ Comprende un testo scritto in modo globale	▪ Leggere e comprendere frasi, semplici dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
Parlato	▪ L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare semplici informazioni riguardanti la sfera personale ▪ Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico elementare e con una pronuncia e intonazione accettabili	▪ Produrre in maniera foneticamente corretta parole e frasi ▪ Chiedere e dare informazioni personali	▪ Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
Scrittura	▪ L'alunno è in grado di scrivere semplici frasi per presentare/descrivere una persona o un oggetto ▪ Produce brevi testi su argomenti noti	▪ Scrivere correttamente parole e frasi- produrre semplici frasi di senso compiuto	▪ Scrivere semplici testi con dati personali
Riflessione sulla lingua Cultura e civiltà	▪ L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio ▪ Riconosce e usa le principali strutture linguistiche	▪ Rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi ▪ Essere in grado di individuare e/o confrontare semplici aspetti della cultura delle lingue di studio	▪ Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Attività di ascolto, per la maggior parte dei dialoghi, con lessico noto e nuovo. ▪ Ripetizione e memorizzazione di parole – frasi. ▪ Lettura di testi di vario genere. ▪ Attività guidate. ▪ Drammatizzazione, role play e pair work. ▪ Esercizi di copiato – reimpiego - completamento – scelta multipla – semplici questionari. ▪ Visioni video - canzoni ▪ Riflessione sulle strutture grammaticali rilevandone analogie e differenze con L1 ▪ Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali	▪ Metodologie specifiche centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari: <u>situazionale</u> – <u>funzionale</u> – <u>comunicativo</u> – <u>deduttivo induttivo</u>. ▪ Gli alunni lavoreranno individualmente, a gruppi omogenei e eterogenei. ▪ Lezione frontale – correzioni collettive con attività guidate, individuali, a coppie. ▪ Strumenti: libro di testo – dizionario – videoregistratore – CD – DVD – Lavagna LIM	La verifica del processo di apprendimento avverrà mediante: ▪ Verifiche giornaliere con correzione dei compiti svolti a casa e con esercizi di applicazione di quanto svolto in classe. Verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di unità tematiche tramite: ▪ Svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo. ▪ colloqui orali ▪ verifiche scritte, riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. ▪ verifiche scritte riguardanti le conoscenze e il linguaggio	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere al termine di ogni nucleo tematico) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine del primo quadrimestre e alla fine dell’anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	<i>Disciplina: Inglese</i>	<i>Classe: II</i>	Docente:
---	----------------------------	-------------------	-----------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto	▪ L'alunno è in grado di comprendere semplici messaggi riguardanti la sfera personale e sociale (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, l'ambiente circostante, ...) ▪ Comprende il senso globale di un discorso	▪ Ascoltare e comprendere frasi e dialoghi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Comprende brevi e semplici messaggi se espressi chiaramente e intervallati da opportune pause
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere testi semplici e ricavare informazioni specifiche riguardanti la sfera personale e sociale ▪ Comprende un testo scritto in modo globale	▪ Leggere e comprendere frasi, dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Legge e comprende un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
Parlato	▪ L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare informazioni riguardanti la sfera personale ▪ Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico adeguato e con una pronuncia e intonazione accettabili	▪ Interagire in maniera foneticamente corretta producendo frasi riguardanti la sfera personale	▪ Si esprime con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
Scrittura	▪ L'alunno è in grado di scrivere frasi e brevi testi inerenti la sua quotidianità e la soddisfazione dei bisogni immediati ▪ Produce brevi testi su argomenti noti	▪ Scrivere correttamente frasi e brevi testi di senso compiuto su argomenti noti	▪ Scrive semplici testi con dati personali
Riflessione sulla lingua Cultura e civiltà	▪ L'alunno stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio ▪ Riconosce e usa le principali strutture linguistiche	▪ Rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi ▪ Essere in grado di individuare e/o confrontare alcuni aspetti della cultura delle lingue di studio	▪ Conosce ed utilizza in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Attività di ascolto, per la maggior parte dei dialoghi, con lessico noto e nuovo. ▪ Ripetizione e memorizzazione di parole – frasi. ▪ Lettura di testi di vario genere. ▪ Attività guidate. ▪ Drammatizzazione, role play e pair work. ▪ Esercizi di copiato – reimpiego - completamento – scelta multipla – semplici questionari. ▪ Visioni video - canzoni ▪ Riflessione sulle strutture grammaticali rilevandone analogie e differenze con L1 ▪ Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali	▪ Metodologie specifiche centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari: <u>situazionale</u> – <u>funzionale</u> – <u>comunicativo</u> – <u>deduttivo induttivo</u>. ▪ Gli alunni lavoreranno individualmente, a gruppi omogenei e eterogenei. ▪ Lezione frontale – correzioni collettive con attività guidate, individuali, a coppie. ▪ Strumenti: libro di testo – dizionario – videoregistratore – CD – DVD – Lavagna LIM	La verifica del processo di apprendimento avverrà mediante: ▪ Verifiche giornaliere con correzione dei compiti svolti a casa e con esercizi di applicazione di quanto svolto in classe. Verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di unità tematiche tramite: ▪ Svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo. ▪ colloqui orali ▪ verifiche scritte, riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. ▪ verifiche scritte riguardanti le conoscenze e il linguaggio	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere al termine di ogni nucleo tematico) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine del primo quadrimestre e alla fine dell’anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	<i>Disciplina: Inglese</i>	<i>Classe: III</i>	Docente:
---	----------------------------	--------------------	-----------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto	▪ L'alunno è in grado di comprendere messaggi e testi chiari su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero, etc.. ▪ Comprende il senso globale di un discorso	▪ Ascoltare e comprendere dialoghi e testi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Comprende brevi e semplici messaggi se espressi chiaramente e intervallati da opportune pause
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere testi di uso corrente legati alla sfera quotidiana e ricavare informazioni con tecniche adeguate allo scopo ▪ Comprende testi di vario genere, individuando le informazioni in essi contenute	▪ Leggere e comprendere frasi, dialoghi e testi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Legge e comprende un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
Parlato	▪ L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare informazioni, partecipare a conversazioni su argomenti familiari, d'interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (la famiglia, gli hobby, i viaggi...) e fornire spiegazioni secondo le indicazioni date ▪ Interagisce in una conversazione in lingua standard utilizzando un lessico appropriato e con una pronuncia e intonazione accettabili	▪ Interagire in maniera foneticamente corretta producendo frasi e brevi testi riguardanti la sfera personale e le conoscenze acquisite	▪ Si esprime con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
Scrittura	▪ L'alunno è in grado di scrivere frasi e testi coerenti su argomenti noti e/o inerenti la sua quotidianità ▪ Produce testi adeguati seguendo le indicazioni date	▪ Scrivere correttamente frasi e testi esauriente di senso compiuto su argomenti noti	▪ Scrive semplici testi con dati personali
Riflessione sulla lingua Cultura e civiltà	▪ L'alunno stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio ▪ Riconosce e usa correttamente le principali strutture linguistiche	▪ Rilevare e confrontare regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi ▪ Essere in grado di individuare/confrontare vari aspetti della cultura delle lingue di studio	▪ Conosce ed utilizza in modo comprensibile le semplici strutture grammaticali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Attività di ascolto, per la maggior parte di dialoghi e testi, con lessico noto e nuovo. ▪ Ripetizione e memorizzazione di parole – frasi e testi. ▪ Lettura di testi di vario genere. ▪ Attività guidate. ▪ Drammatizzazione, role play e pair work. ▪ Esercizi di copiato – reimpiego - completamento – scelta multipla – semplici questionari. ▪ Visioni video - canzoni ▪ Riflessione sulle strutture grammaticali rilevandone analogie e differenze con L1 ▪ Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali	▪ Metodologie specifiche centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari: <u>situazionale</u> – <u>funzionale</u> – <u>comunicativo</u> – <u>deduttivo induttivo</u>. ▪ Gli alunni lavoreranno individualmente, a gruppi omogenei e eterogenei. ▪ Lezione frontale – correzioni collettive con attività guidate, individuali, a coppie. ▪ Strumenti: libro di testo – dizionario – videoregistratore – CD – DVD – Lavagna LIM	La verifica del processo di apprendimento avverrà mediante: ▪ Verifiche giornaliere con correzione dei compiti svolti a casa e con esercizi di applicazione di quanto svolto in classe. Verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di unità tematiche tramite: ▪ Svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo. ▪ colloqui orali ▪ verifiche scritte, riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. ▪ verifiche scritte riguardanti le conoscenze e il linguaggio	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere al termine di ogni nucleo tematico) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Francese	<i>Classe: I</i>
---	-----------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto	▪ L'alunno è in grado di comprendere semplici messaggi riguardanti la sfera personale ▪ Comprende il senso globale di un discorso	▪ Ascoltare e comprendere suoni e frasi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Comprendere brevi e semplici messaggi se contengono pause articolate accuratamente
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere semplici testi e ricavare informazioni minime riguardanti la sfera personale ▪ Comprende un testo scritto in modo globale	▪ Leggere e comprendere frasi, semplici dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
Parlato	▪ L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare semplici informazioni riguardanti la sfera personale ▪ Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico elementare e con una pronuncia e intonazione accettabili	▪ Produrre in maniera foneticamente corretta parole e frasi ▪ chiedere e dare informazioni personali	▪ Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
Scrittura	▪ L'alunno è in grado di scrivere semplici frasi per presentare/descrivere una persona o un oggetto ▪ Produce brevi testi su argomenti noti	▪ Scrivere correttamente parole e frasi- produrre semplici frasi di senso compiuto	▪ Scrivere semplici testi con dati personali
Riflessione sulla lingua Cultura e civiltà	▪ L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio ▪ Riconosce e usa le principali strutture linguistiche	▪ rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi ▪ Essere in grado di individuare e/o confrontare semplici aspetti della cultura delle lingue di studio	▪ Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Attività di ascolto, per la maggior parte dei dialoghi, con lessico noto e nuovo. ▪ Ripetizione e memorizzazione di parole – frasi. ▪ Lettura di testi di vario genere. ▪ Attività guidate. ▪ Drammatizzazione e jeux de role. ▪ Esercizi di copiato – reimpiego - completamento – scelta multipla – semplici questionari. ▪ Visioni video - canzoni ▪ Riflessione sulle strutture grammaticali rilevandone analogie e differenze con L1 ▪ Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali	▪ Metodologie specifiche centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari: <u>situazionale</u> – <u>funzionale</u> – <u>comunicativo</u> – <u>deduttivo induttivo</u>. ▪ Gli alunni lavoreranno individualmente, a gruppi omogenei e eterogenei. ▪ Lezione frontale – correzioni collettive con attività guidate, individuali, a coppie. ▪ Strumenti: libro di testo – dizionario – videoregistratore – CD – DVD – Lavagna LIM	La verifica del processo di apprendimento avverrà mediante: ▪ Verifiche giornaliere con correzione dei compiti svolti a casa e con esercizi di applicazione di quanto svolto in classe. Verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di unità tematiche tramite: ▪ Svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo. ▪ colloqui orali ▪ verifiche scritte, riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. ▪ verifiche scritte riguardanti le conoscenze e il linguaggio	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere al termine di ogni nucleo tematico) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine del primo quadrimestre e alla fine dell’anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Francese	<i>Classe: II</i>
---	-----------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto	▪ L'alunno è in grado di comprendere semplici messaggi riguardanti la sfera personale e sociale ▪ Comprende il senso globale di un discorso	▪ Ascoltare e comprendere frasi e dialoghi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Comprendere brevi e semplici messaggi se contengono pause articolate accuratamente
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere semplici testi e ricavare informazioni minime riguardanti la sfera personale ▪ Comprende un testo scritto in modo globale	▪ Leggere e comprendere frasi, dialoghi e messaggi, istruzioni riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
Parlato	▪ L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare semplici informazioni riguardanti la sfera personale ▪ Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico elementare e con una pronuncia e intonazione accettabili	▪ Interagire in maniera foneticamente corretta producendo frasi riguardanti la sfera personale ▪ Chiedere e dare informazioni personali	▪ Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
Scrittura	▪ L'alunno è in grado di scrivere frasi e brevi testi inerenti la sua quotidianità ▪ Produce brevi testi su argomenti noti	▪ Scrivere correttamente frasi e brevi testi di senso compiuto su argomenti noti	▪ Scrivere semplici testi con dati personali
Riflessione sulla lingua Cultura e civiltà	▪ L'alunno stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio ▪ Riconosce e usa le principali strutture linguistiche	▪ Rilevare e confrontare semplici regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi ▪ Essere in grado di individuare e/o confrontare semplici aspetti della cultura delle lingue di studio	▪ Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Attività di ascolto, per la maggior parte dei dialoghi, con lessico noto e nuovo. ▪ Ripetizione e memorizzazione di parole – frasi. ▪ Lettura di testi di vario genere. ▪ Attività guidate. ▪ Drammatizzazione e jeux de role. ▪ Esercizi di copiato – reimpiego - completamento – scelta multipla – semplici questionari. ▪ Visioni video - canzoni ▪ Riflessione sulle strutture grammaticali rilevandone analogie e differenze con L1 ▪ Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali	▪ Metodologie specifiche centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari: <u>situazionale</u> – <u>funzionale</u> – <u>comunicativo</u> – <u>deduttivo induttivo</u>. ▪ Gli alunni lavoreranno individualmente, a gruppi omogenei e eterogenei. ▪ Lezione frontale – correzioni collettive con attività guidate, individuali, a coppie. ▪ Strumenti: libro di testo – dizionario – videoregistratore – CD – DVD – Lavagna LIM	La verifica del processo di apprendimento avverrà mediante: ▪ Verifiche giornaliere con correzione dei compiti svolti a casa e con esercizi di applicazione di quanto svolto in classe. Verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di unità tematiche tramite: ▪ Svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo. ▪ colloqui orali ▪ verifiche scritte, riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. ▪ verifiche scritte riguardanti le conoscenze e il linguaggio	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere al termine di ogni nucleo tematico) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine del primo quadrimestre e alla fine dell’anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Francese	Classe: III
---	-----------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Ascolto	▪ L'alunno è in grado di comprendere messaggi e testi vari relativi ad argomenti a lui noti ▪ Comprende il senso globale di un discorso	▪ Ascoltare e comprendere dialoghi e testi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Comprendere brevi e semplici messaggi se contengono pause articolate accuratamente
Lettura	▪ L'alunno è in grado di leggere testi vari e ricavare informazioni con tecniche adeguate allo scopo ▪ Comprende un testo scritto in modo globale	▪ Leggere e comprendere frasi, dialoghi e testi riguardanti le conoscenze acquisite	▪ Leggere, comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e frasi basilari
Parlato	▪ L'alunno è in grado di interagire oralmente per chiedere e dare informazioni e spiegazioni secondo le indicazioni date ▪ Interagisce in una semplice conversazione utilizzando un lessico elementare e con una pronuncia e intonazione accettabili	▪ Interagire in maniera foneticamente corretta producendo frasi e brevi testi riguardanti la sfera personale e le conoscenze acquisite ▪ Chiedere e dare informazioni personali	▪ Esprimersi con frasi semplici su persone, luoghi e su argomenti familiari
Scrittura	▪ L'alunno è in grado di scrivere frasi e testi inerenti la sua quotidianità ▪ Produce brevi testi su argomenti noti	▪ Scrivere correttamente frasi e testi di senso compiuto su argomenti noti	▪ Scrivere semplici testi con dati personali
Riflessione sulla lingua Cultura e civiltà	▪ L'alunno stabilisce relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali proprie delle lingue di studio ▪ Riconosce e usa le principali strutture linguistiche	▪ Rilevare e confrontare regolarità/strutture relative a codici linguistici diversi ▪ Essere in grado di individuare e/o confrontare vari aspetti della cultura delle lingue di studio	▪ Conoscere ed utilizzare in modo comprensibile semplici strutture grammaticali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Attività di ascolto, per la maggior parte dei dialoghi, con lessico noto e nuovo. ▪ Ripetizione e memorizzazione di parole – frasi. ▪ Lettura di testi di vario genere. ▪ Attività guidate. ▪ Drammatizzazione e jeux de role. ▪ Esercizi di copiato – reimpiego - completamento – scelta multipla – semplici questionari. ▪ Visioni video - canzoni ▪ Riflessione sulle strutture grammaticali rilevandone analogie e differenze con L1 ▪ Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali	▪ Metodologie specifiche centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari: <u>situazionale</u> – <u>funzionale</u> – <u>comunicativo</u> – <u>deduttivo induttivo</u>. ▪ Gli alunni lavoreranno individualmente, a gruppi omogenei e eterogenei. ▪ Lezione frontale – correzioni collettive con attività guidate, individuali, a coppie. ▪ Strumenti: libro di testo – dizionario – videoregistratore – CD – DVD – Lavagna LIM	La verifica del processo di apprendimento avverrà mediante: ▪ Verifiche giornaliere con correzione dei compiti svolti a casa e con esercizi di applicazione di quanto svolto in classe. Verifiche periodiche con cadenza mensile o al termine di unità tematiche tramite: ▪ Svolgimento di attività pratiche individuali o di gruppo. ▪ colloqui orali ▪ verifiche scritte, riguardanti la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. ▪ verifiche scritte riguardanti le conoscenze e il linguaggio	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere al termine di ogni nucleo tematico) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Tecnologia	Classe: I	Docente:
---	-------------------------------	------------------	-----------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Il disegno geometrico per analizzare e descrivere la realtà La realtà tecnologica La comunicazione grafica	conosce, classifica e descrive le relazioni forma / funzione/ struttura /materiale in prodotti di uso comune. ricava dall'analisi di tabelle informazioni su beni e servizi utilizza il disegno tecnico e/o linguaggi multimediali per la rappresentazione grafica di oggetti o modelli utilizza iter procedurali per l'esecuzione di compiti operativi-laboratoriali	Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici e dati ricavandone informazioni: ▪ tradurre una comunicazione da verbale a grafica ▪ conoscere le caratteristiche delle figure geometriche Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti: ▪ conoscere le regole per la costruzione di figure geometriche ▪ usare correttamente strumenti da disegno Pianificare e progettare le diverse fasi per la realizzazione di modelli e/o oggetti ▪ strutturare una sequenza operativa progettuale individuando la forma geometrica in oggetti reali ▪ seguire le regole grafiche nella progettazione di oggetti semplici applicando anche le regole del disegno in scala Effettuare indagini conoscitive sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali ▪ conoscere origine, proprietà, lavorazione e uso dei materiali ▪ riferire utilizzando il linguaggio specifico	▪ tradurre una comunicazione da verbale a grafica ▪ rappresentare semplici schemi e tabelle ▪ conoscere le regole per la costruzione di figure geometriche elementari ▪ conoscere le informazioni di base su origine, proprietà, tecnologie di lavorazione e uso dei materiali ▪ utilizzare il linguaggio specifico essenziale

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ costruzioni geometriche con traduzione dal testo ▪ studio individuale delle regole di co- struzione ▪ esemplificazioni dell'insegnante ▪ esercitazioni individuali ▪ ricerca grafica della forma geometrica in oggetti di uso comune ▪ lezione frontale ▪ elaborazione di schemi e tabelle ▪ esercitazioni individuali di misurazione ▪ esercitazioni grafiche di disegno in scala	GENERALE ▪ Metodo deduttivo ▪ Metodo Esperenziale-laboratoriale ▪ Metodo Scientifico ▪ Problem-solving SPECIFICA ▪ Lezione frontale ▪ Esemplificazione dell'insegnante ▪ Esercitazioni grafiche ▪ Elaborazione di schemi e tabelle ▪ Risoluzione di problemi ▪ Laboratori pratici	▪ Interrogazioni ▪ Prove scritte ▪ Esercitazioni individuali ▪ Prove grafiche di DisegnoTecnico	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere ed al termine di ogni U.d.A.) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine delle U.d.A e del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Tecnologia	Classe: II	Docente:
NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Il disegno geometrico per rappresentare la realtà La realtà tecnologica Scienza, edilizia e ambiente	conosce, classifica e descrive le relazioni forma / funzione/ struttura /materiale in prodotti di uso comune. utilizza il disegno tecnico e/o linguaggi multimediali per la rappresentazione grafica di oggetti o modelli ricava dall'analisi di testi o tabelle informazioni su beni e servizi utilizza iter procedurali per l'esecuzione di compiti operativi	Effettuare indagini conoscitive sulle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali - conoscere origine, proprietà, lavorazione e uso dei materiali - referire utilizzando il linguaggio specifico - Comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia - conoscere e descrivere il funzionamento di macchine semplici - Comprendere le relazioni forma/ funzione / struttura nel tempo - conoscere e descrivere gli stili e le strutture architettoniche ed il loro comportamento statico - conoscere elementi di bioedilizia, di efficienza energetica, e degli impianti di un'abitazione	- conoscere gli elementi del disegno tecnico e rappresentare elementi semplici in proiezioni ortogonali - conoscere le informazioni di base sull'origine, proprietà, tecnologie di lavorazione e uso dei materiali - utilizzare il linguaggio specifico essenziale - conoscere e descrivere le strutture architettoniche basilari e le loro diverse applicazioni

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Lezione frontale ▪ Esemplificazione dell'insegnante ▪ Elaborazione di schemi e tabelle ▪ Esercitazioni grafiche ▪ Proiezioni ortogonali di figure geometriche ▪ Proiezioni ortogonali di oggetti reali ▪ Ricerche ▪ Laboratori pratici	GENERALE ▪ Metodo deduttivo ▪ Metodo Esperenziale-laboratoriale ▪ Metodo Scientifico ▪ Problem-solving SPECIFICA ▪ Lezione frontale ▪ Esemplificazione dell'insegnante ▪ Esercitazioni grafiche ▪ Elaborazione di schemi e tabelle ▪ Risoluzione di problemi ▪ Ricerche	▪ Interrogazioni ▪ Prove scritte ▪ Esercitazioni individuali ▪ Prove grafiche di Disegno Tecnico ▪ Prove di Progettazione grafica ▪ Laboratori pratici con collaudi finali	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere ed al termine di ogni U.d.A.) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine di ogni U.d.A., del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Tecnologia	Classe: III
---	-------------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
il disegno tecnico per rappresentare la realtà Macchine semplici energia elettricità	conosce i principali sistemi tecnologici e opera riflessioni sul loro impatto ambientale ricava dall'analisi di testi o tabelle informazioni su beni e servizi esprimendo valutazioni conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e le diverse forme di energia coinvolte utilizza il disegno tecnico e/o linguaggi multimediali per la rappresentazione grafica di oggetti, modelli o sistemi utilizza iter procedurali per l'esecuzione di compiti operativi	impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione - conoscere gli elementi del disegno tecnico e le regole dell'assonometria e della prospettiva e della teoria delle ombre analizzare, misurare e rappresentare oggetti in assonometria e prospettiva valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative alla produzione di energia ed indagare sui benefici e problemi legati alle varie forme e modalità di produzione - conoscere origine, estrazione, lavorazione, impieghi dei combustibili - Conoscere le fonti di energia rinnovabili ed esauribili - comprendere le principali tipologie di inquinamento e gli effetti sull'ambiente - conoscere il funzionamento di centrali elettriche - analizzare benefici, costi, problemi economici ed ambientali legati alla produzione di energia ed all'autotrazione - comprendere il rapporto tra scienza e tecnologia - conoscere le unità di misura dell'energia e le principali leggi scientifiche alla base dei fenomeni magneto-elettrici, acustici ed illuminotecnici. - Conoscere i principi di trasformazione energetici riferendoli ad apparecchi di uso comune - Comprendere il funzionamento dei	- conoscere gli elementi del disegno tecnico e rappresentare elementi semplici in assonometria - utilizzare il linguaggio specifico essenziale - classificare le fonti energetiche e descrivere le informazioni principali su origine, estrazione, lavorazione, impieghi ed inquinamento - conoscere grandezze, leggi e principali apparecchi elettrici e rappresentare schemi di circuiti elementari

		circuiti elettrici	
--	--	--------------------	--

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ lezione frontale ▪ esemplificazioni dell'insegnante ▪ elaborazione di schemi e tabelle ▪ assonometria e prospettiva di figure e gruppi di figure di geometria solida ▪ esercitazioni grafiche	GENERALE ▪ Metodo deduttivo ▪ Metodo Esperenziale ▪ Metodo Scientifico ▪ Problem-solving SPECIFICA ▪ Lezione frontale ▪ Esemplificazione dell'insegnante ▪ Esercitazioni grafiche ▪ Elaborazione di schemi e tabelle ▪ Risoluzione di problemi ▪ Ricerche- laboratori	▪ Interrogazioni ▪ Prove scritte ▪ Esercitazioni individuali ▪ Prove grafiche di Disegno Tecnico ▪ Prove di Progettazione grafica	▪ <u>Valutazione diagnostica</u> (Situazione di partenza) ▪ <u>Valutazione formativa</u> (in itinere ed al termine di ogni U.d.A.) ▪ <u>Valutazione sommativa</u> (al termine di ogni U.d.A. , del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico)

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Matematica	Classe: I
---	-------------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI	▪ L'alunno possiede sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e razionali assoluti; Interpreta e utilizza il linguaggio matematico; ▪ Riconosce e risolve semplici problemi in contesti diversi.	▪ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli algoritmi scritti ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta ▪ Individuare multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri ▪ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete ▪ In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini ▪ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni ▪ Utilizzare la proprietà associativa e quella distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente le operazioni ▪ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni ▪ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10	▪ Utilizzare tutte la proprietà delle operazioni ▪ Conoscere i criteri di divisibilità ▪ Conoscere regole e proprietà relative alla frazione come operatore ▪ Esprimere frazioni proprie,improprie e apparenti

Spazio e figure	▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano; ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi; ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico	▪ Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti appropriati ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano ▪ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	▪ Riprodurre figure geometriche utilizzando strumenti appropriati ▪ Conoscere le proprietà delle principali figure piane ▪ Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure
Relazioni e funzioni	▪ L'alunno interpreta e utilizza il linguaggio matematico.	▪ Individuare insiemi da un punto di vista matematico ▪ Rappresentarli e operare con essi	▪ Conoscere gli insiemi ▪ Saperli rappresentare

ATTIVITA'	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Conversazioni con domande stimolo ▪ Esercitazioni guidate ▪ Esercizi applicativi con crescente livello di difficoltà ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori individuali ▪ Correzione delle produzioni, individuazioni delle errori e riflessioni su di esse	▪ Lezione frontale e/o interattiva ▪ Lezione dialogata ▪ Discussione collettiva, metodo esperienziale ▪ Metodo: induttivo, deduttivo, problem - solving, laboratoriale ▪ Uso di mappe concettuali ▪ Uso di tecnologie multimediali	▪ Verifiche iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive ▪ Prove oggettive a risposta chiusa: del tipo vero/falso, di completamento e a scelta multipla ▪ Prove a risposta aperta, applicazione di formule ▪ Valutazione delle quantità calcolate e degli algoritmi utilizzati ▪ Esercitazioni scritte ▪ Verifiche orali e scritte ▪ Valutazione della qualità del ragionamento e dell'esposizione ▪ Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa	▪ Diagnostica, formativa e sommativa ▪ Uso di linguaggi, principi e teorie ▪ Calcolo e uso di procedimenti risolutivi ▪ Risoluzione di situazioni problematiche

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Matematica	Classe: II
---	-------------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Numeri	▪ L'alunno possiede sicurezza nel calcolo, anche con i numeri irrazionali; ▪ Conosce le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e ne spiega il procedimento risolutivo eseguito; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico in modo preciso; ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.	▪ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli algoritmi scritti ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta ▪ Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni ▪ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa ▪ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse ▪ Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione ▪ Utilizzare la proprietà associativa e quella distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni ▪ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema	▪ Eseguire operazioni e risolvere semplici espressioni in Q^+ ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla semiretta ▪ Conoscere il significato di percentuale ▪ Utilizzare le tavole numeriche per calcolare radici

Spazio e figure	▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi; ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e ne spiega il procedimento risolutivo eseguito; ▪ Confronta procedimenti diversi nella risoluzione dei problemi; ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ▪ Sostiene le proprie convinzioni ed accetta e riconosce le conseguenze logiche di una argomentazione corretta differente dalla propria; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico in modo preciso; ▪ Possiede un atteggiamento positivo nei confronti della matematica in quanto percepisce come gli strumenti matematici appresi risultino utilizzabili nella realtà.	▪ Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti appropriati ▪ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. ▪ Riconoscere figure simili in contesti diversi e riprodurre in scala una figura assegnata ▪ Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete ▪ Determinare l'area di figure scomponendole in figure elementari.	▪ Riprodurre figure geometriche utilizzando strumenti appropriati ▪ Conoscere le proprietà delle principali figure piane ▪ Conoscere il teorema di Pitagora e saperlo applicare
Dati e previsioni	▪ L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; ▪ Comprende le valutazioni di probabilità che possono presentarsi nelle situazioni di incertezza della vita quotidiana; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico in modo preciso; ▪ Possiede un atteggiamento positivo nei confronti della matematica in quanto percepisce come gli strumenti matematici appresi risultino utilizzabili nella realtà.	▪ Rappresentare dati e in situazioni significative, confrontarli. Utilizzare le distribuzioni delle frequenze assolute, delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda	▪ Saper calcolare la media aritmetica

ATTIVITA'	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Conversazioni con domande stimolo ▪ Esercitazioni guidate ▪ Esercizi applicativi con crescente livello di difficoltà ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori individuali ▪ Correzione delle produzioni, individuazioni delle errori e riflessioni su di esse	▪ Lezione frontale e/o interattiva ▪ Lezione dialogata ▪ Discussione collettiva, metodo esperienziale ▪ Metodo: induttivo, deduttivo, problem - solving, laboratoriale ▪ Uso di mappe concettuali ▪ Uso di tecnologie multimediali	▪ Verifiche iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive ▪ Prove oggettive a risposta chiusa: del tipo vero/falso, di completamento e a scelta multipla ▪ Prove a risposta aperta, applicazione di formule ▪ Valutazione delle quantità calcolate e degli algoritmi utilizzati ▪ Esercitazioni scritte ▪ Verifiche orali e scritte ▪ Valutazione della qualità del ragionamento e dell'esposizione ▪ Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa	▪ Diagnostica, formativa e sommativa ▪ Uso di linguaggi, principi e teorie ▪ Calcolo e uso di procedimenti risolutivi ▪ Risoluzione di situazioni problematiche

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Matematica	Classe: III
---	-------------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Numeri	▪ L'alunno possiede sicurezza nel calcolo, anche con i numeri irrazionali, padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e ne spiega il procedimento risolutivo eseguito controllando il processo e i risultati; ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico in modo rigoroso.	▪ Eseguire operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli algoritmi scritti ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ▪ Risolvere espressioni numeriche e letterali ▪ Applicare il calcolo algebrico alla risoluzione di problemi.	▪ Eseguire operazioni con i numeri conosciuti ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti
Spazio e figure	▪ L'alunno riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni, e coglie le relazioni tra gli elementi; ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e ne spiega il procedimento risolutivo eseguito controllando il processo e i risultati; ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi; ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati ed accetta e riconosce le conseguenze logiche di una argomentazione corretta differente dalla propria; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico	▪ Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti appropriati ▪ Conoscere il numero π, il suo significato e come approssimarlo ▪ Calcolare la lunghezza della circonferenza e di un suo arco calcolare l'area del cerchio e del settore circolare ▪ Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche ▪ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	▪ Riprodurre figure geometriche utilizzando strumenti appropriati ▪ Conoscere il numero π, il suo significato e come approssimarlo ▪ Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio ▪ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni ▪ Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure

Relazioni e funzioni	▪ L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi; ne spiega il procedimento risolutivo eseguito controllando il processo e i risultati; ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi; ▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; ▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati ed accetta e riconosce le conseguenze logiche di una argomentazione corretta differente dalla propria; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico in modo rigoroso; ▪ Possiede un atteggiamento positivo nei confronti della matematica in quanto ha compreso come gli strumenti matematici appresi risultino utilizzabili nella realtà.	▪ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà ▪ Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa ▪ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$ e $y = a/x$ ▪ Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado	▪ Sostituire nelle formule che contengono lettere i valori numerici appropriati ▪ Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali
Dati e previsioni	▪ L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; ▪ Si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza che si presentano nella vita quotidiana; ▪ Interpreta e utilizza il linguaggio matematico in modo rigoroso; ▪ Possiede un atteggiamento positivo nei confronti della matematica in quanto ha compreso come gli strumenti matematici appresi risultino utilizzabili nella realtà.	▪ Rappresentare dati e in situazioni significative, confrontarli. Utilizzare le distribuzioni delle frequenze assolute, delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e calcolarne la probabilità ▪ Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti	▪ Saper calcolare la media aritmetica ▪ In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari e calcolarne la probabilità

ATTIVITA'	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Conversazioni con domande stimolo ▪ Esercitazioni guidate ▪ Esercizi applicativi con crescente livello di difficoltà ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori individuali ▪ Correzione delle produzioni, individuazioni delle errori e riflessioni su di esse	▪ Lezione frontale e/o interattiva ▪ Lezione dialogata ▪ Discussione collettiva, metodo esperienziale ▪ Metodo: induttivo, deduttivo, problem - solving, laboratoriale ▪ Uso di mappe concettuali ▪ Uso di tecnologie multimediali	▪ Verifiche iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive ▪ Prove oggettive a risposta chiusa: del tipo vero/falso, di completamento e a scelta multipla ▪ Prove a risposta aperta, applicazione di formule ▪ Valutazione delle quantità calcolate e degli algoritmi utilizzati ▪ Esercitazioni scritte ▪ Verifiche orali e scritte ▪ Valutazione della qualità del ragionamento e dell'esposizione ▪ Controllo sistematico del lavoro svolto in classe e a casa	▪ Diagnostica, formativa e sommativa ▪ Uso di linguaggi, principi e teorie ▪ Calcolo e uso di procedimenti risolutivi ▪ Risoluzione di situazioni problematiche

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Scienze	Classe: I
---	----------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Fisica e Chimica	L'alunno: - Utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico - Usa un metodo di studio adeguato - E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura e calore. - Riconoscere le proprietà di un corpo - Descrivere la differenza tra calore e temperatura e spiegarne le modalità di propagazione	- Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati - Saper utilizzare un linguaggio semplice e corretto
Biologia	L'alunno: - Utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico - Usa un metodo di studio adeguato - E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	- Definire le caratteristiche dei viventi e descriverne i livelli di organizzazione. - Elencare le strutture fondamentali della cellula e le loro funzioni. - Classificare i viventi - Descrivere la struttura di virus, batteri ed organismi unicellulari - Riconoscere le parti di una pianta, la loro struttura e la loro funzione. - Riconoscere le caratteristiche dei vertebrati e invertebrati e descriverne l'organizzazione	
Scienze della Terra	L'alunno: - Utilizza in modo corretto il linguaggio scientifico - Usa un metodo di studio adeguato - E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	- Descrivere il ciclo dell'acqua - Comprendere l'importanza della risorsa acqua - Indicare la composizione dell'aria e le sue proprietà - Descrivere gli strati e le funzioni dell'atmosfera in relazione alla vita sulla Terra - Riconoscere le diverse componenti del suolo - Conoscere le principali cause di inquinamento e le loro conseguenze - Assumere comportamenti adatti a salvaguardare le risorse naturali	

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Conversazioni con domande stimolo ▪ Lezioni espositive e interattive ▪ Esecuzione di semplici esperimenti ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori individuali ▪ Costruzioni di mappe	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo laboratoriale, esplorazione scoperta, ricerca e progettualità ▪ Metodo ipotetico-deduttivo ▪ Metodo induttivo ▪ Lavori individuali e di gruppo ▪ Uso di tecnologie multimediali ▪ Uso di audiovisivi	▪ Verifiche iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive ▪ Prove oggettive a risposta chiusa: del tipo vero/falso, di completamento e a scelta multipla ▪ Prove a risposta aperta: saggi brevi, applicazione di formule e mappe concettuali ▪ Verifiche orali e scritte ▪ Controllo sistematico del lavoro svolto	▪ Diagnostica, formativa e sommativa ▪ Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato ▪ Osservare fatti e fenomeni ▪ Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione ▪ Comprendere e usare in modo corretto il linguaggio specifico

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Scienze	<i>Classe: II</i>
---	----------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Fisica e Chimica	L'alunno: ▪ Utilizza in modo preciso il linguaggio scientifico ▪ Usa un metodo di studio appropriato ▪ E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	▪ Individuare i criteri di classificazione degli elementi ▪ Descrivere le differenze tra legame ionico, covalente, metallico ▪ Descrivere vari tipi di reazione chimiche ▪ Descrivere la formazione di ossidi, idrossidi, anidridi, acidi, Sali ▪ Descrivere struttura e funzioni dei principali composti organici presenti nella materia vivente ▪ Definire velocità ed accelerazione ▪ Definire i vari tipi di moto di un corpo ▪ Spiegare il concetto di "forza" ▪ Descrivere le leve ▪ Enunciare i tre principi della dinamica ▪ Enunciare ed applicare il principio di Archimede ▪ Definire la pressione	▪ Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati ▪ Saper utilizzare un linguaggio semplice e corretto
Biologia	L'alunno: ▪ Utilizza in modo preciso il linguaggio scientifico ▪ Usa un metodo di studio appropriato ▪ Comprende i fenomeni biologici ▪ Possiede un quadro organico e funzionale del proprio corpo ▪ E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	▪ Descrivere anatomia e fisiologia dei vari sistemi ed apparati nell'uomo ▪ Descrivere alcune patologie degli apparati e applicare le norme per la loro prevenzione ▪ Adottare comportamenti sani	

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Conversazioni con domande stimolo ▪ Lezioni espositive e interattive ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori individuali ▪ Costruzioni di mappe	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo ipotetico-deduttivo ▪ Metodo induttivo ▪ Lavori individuali e di gruppo ▪ Uso di tecnologie multimediali ▪ Uso di audiovisivi	▪ Verifiche iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive ▪ Prove oggettive a risposta chiusa: del tipo vero/falso, di completamento e a scelta multipla ▪ Prove a risposta aperta: saggi brevi, applicazione di formule e mappe concettuali ▪ Verifiche orali e scritte	▪ Diagnostica, formativa e sommativa ▪ Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato ▪ Osservare fatti e fenomeni ▪ Utilizzare semplici schemi per rappresenta- re una situazione ▪ Comprendere e usare in modo corretto il linguaggio specifico

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Scienze	Classe: III
---	----------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Fisica e Chimica	L'alunno: ▪ Utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico ▪ Usa un metodo di studio razionale e consapevole ▪ Risolve situazioni problematiche ▪ Formalizza un pensiero scientifico sulla base di dati sperimentali ▪ E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	▪ Spiegare il concetto di "forza" ▪ Enunciare i tre principi della dinamica ▪ Enunciare ed applicare il principio di Archimede ▪ Definire lavoro ed energia ed indicarne le unità di misura ▪ Descrivere le varie forme di energia e le loro trasformazioni	▪ Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati ▪ Saper utilizzare un linguaggio semplice e corretto
Biologia	L'alunno: ▪ Utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico ▪ Usa un metodo di studio razionale e consapevole ▪ Comprende i fenomeni biologici ▪ E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio	▪ Descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici ▪ Descrivere anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo ▪ Comprendere ed illustrare il codice genetico e il suo funzionamento ▪ Definire il gene ed il genoma ▪ Spiegare che cos'è una mutazione ed individuarne le conseguenze ▪ Esporre e spiegare le leggi di Mendel ▪ Applicare la probabilità alla genetica ▪ Spiegare la causa di trasmissione di alcune malattie genetiche ▪ Definire biotecnologia, ingegneria genetica, OGM e descrivere prospettive e problemi legati alla loro applicazione ▪ Descrivere il processo evolutivo delle forme di vita ▪ Esporre e confrontare le teorie evolutive ▪ Descrivere le tappe dell'evoluzione dell'uomo	

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Astronomia e Scienze della Terra	L'alunno: ▪ Utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico ▪ Usa un metodo di studio razionale e consapevole ▪ Formalizza un pensiero scientifico sulla base di dati sperimentali ▪ E' responsabile verso se stesso, gli altri, l'ambiente ed il proprio territorio.	▪ Descrivere forma, dimensioni, moti della Terra e loro conseguenze ▪ Descrivere le caratteristiche della Luna, le fasi lunari e le eclissi ▪ Descrivere le teorie di Wegener e della tettonica a zolle ▪ Descrivere i fenomeni endogeni ed esogeni che modellano la crosta terrestre ▪ Esporre teorie sull'origine e sulla struttura dell'Universo ▪ Indicare i criteri di classificazione delle stelle e descrivere la loro evoluzione ▪ Spiegare cosa sono i pianeti, i satelliti, gli asteroidi, le meteoriti e le comete	▪ Acquisire una minima conoscenza dei contenuti trattati ▪ Saper utilizzare un linguaggio semplice e corretto

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Conversazioni con domande stimolo ▪ Lezioni espositive e interattive ▪ Lavori di gruppo ▪ Lavori individuali ▪ Costruzioni di mappe	▪ Lezione frontale ▪ Lezione dialogata ▪ Metodo ipotetico-deduttivo ▪ Metodo induttivo ▪ Lavori individuali e di gruppo ▪ Uso di tecnologie multimediali ▪ Uso di audiovisivi	▪ Verifiche iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive ▪ Prove oggettive a risposta chiusa: del tipo vero/falso, di completamento e a scelta multipla ▪ Prove a risposta aperta: saggi brevi, applicazione di formule e mappe concettuali ▪ Verifiche orali e scritte ▪ Valutazione della qualità del ragionamento e dell'esposizione	▪ Diagnostica, formativa e sommativa ▪ Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato ▪ Osservare fatti e fenomeni ▪ Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione ▪ Comprendere e usare in modo corretto il linguaggio specifico

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Musica	<i>Classe: I</i>
---	---------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
▪ Gli elementi caratteristici del linguaggio Musicale (Timbro, Altezza, Durata, Dinamica e ritmo). ▪ Elementi di Storia Antica e Medievale ▪ Elementi di base della Notazione ▪ (simbologia musicale). ▪ Uso della voce per parlare, declamare e cantare. ▪ Uso del Flauto Dolce ▪ Gli Strumenti Musicali	▪ E' in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti ▪ Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ▪ E' in grado di ideare e realizzare , anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali ▪ Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale ▪ Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.	▪ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche ▪ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici ▪ Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali ▪ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto ▪ Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale	▪ Eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali di diversi generi e stili ▪ Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Conoscere i principali aspetti teorici della notazione musicale ▪ Conoscere e interpretare in modo accettabile opere d'arte musicali ▪ Improvvisare e comporre semplici idee musicali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Canti ad una voce , anche in lingua inglese e francese, con accompagnamento di strumenti melodici e/o con basi musicali; ▪ esercizi di improvvisazione vocale, ascolto di brani classici, di canzoni didattiche e propedeutiche, lettura cantata delle note per imitazione e per lettura, esercitazioni per gruppi orchestrali di percussioni e/o strumenti melodici, esercizi mirati al superamento di difficoltà tecniche, dettati ritmici, giochi didattici ▪ esercizi di respirazione; ▪ scansione metrica dei testi; ▪ intonazione degli intervalli più semplici;intonazione delle scale; ▪ giochi musicali ▪ Ascolto attivo e guidato di brani di ogni genere ed epoca, procedure per l'uso del computer in un semplice programma musicale, relazioni tra linguaggi (movimento, danza e pittura); ▪ attività di memoria, attenzione e concentrazione	Metodologie Specifiche ▪ Esercitazioni collettive per gruppi di livello, di elezione e con la presenza di un tutor, esercizi-gioco. ▪ Scoperta e analisi guidata per l'ascolto; manipolazione e brain storming, apprendimento cooperativo, ▪ esercizi-gioco; apprendimento cooperativo; sperimentazione espressiva. Metodologie generali ▪ Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.	▪ Osservazione di comportamenti; ▪ conversazioni; ▪ test; ▪ commenti; ▪ mappe; ▪ schede operative; ▪ controllo di materiale e dei compiti svolti a casa; ▪ esecuzioni strumentali individuali ,in piccoli e grandi gruppi; ▪ esercitazioni; ▪ dettati.	Valutazione formativa, sommativa, comparativa e finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Musica	Classe: II
---	---------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
▪ Le funzioni della Musica. ▪ La Musica nel Rinascimento, nel Barocco e nel Classicismo ▪ Elementi della notazione (Intervalli, Alterazioni) ▪ Canti Monodici e polifonici di ogni epoca e genere. ▪ Uso del Flauto Dolce e/o Tastiera per l'esecuzione di brani strumentali di ogni epoca e genere	▪ E' in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti ▪ Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ▪ E' in grado di ideare e realizzare , anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali ▪ Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale ▪ Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.	▪ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche ▪ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici ▪ Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali ▪ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto ▪ Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale	▪ Eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali di diversi generi e stili ▪ Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Conoscere i principali aspetti teorici della notazione musicale ▪ Conoscere e interpretare in modo accettabile opere d'arte musicali ▪ Improvvisare e comporre semplici idee musicali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ ▪ Esercizi di ascolto guidato, attività di musica e movimento, esercizi con l'uso del computer, attività di memoria, attenzione e concentrazione. ▪ Esercizi di respirazione; ▪ scansione metrica dei testi; intonazione degli intervalli più semplici; intonazione delle scale; ▪ canto con accompagnamento degli strumenti melodici e di basi musicali, esecuzione di brani monodici e semplici brani polifonici anche in lingua inglese e francese; ▪ giochi musicali, esercizi di improvvisazione vocale di canzoni didattiche e propedeutiche, lettura cantata delle note per imitazione e per lettura, esercitazioni per gruppi orchestrali di percussioni e/o strumenti melodici, esercizi mirati al superamento di difficoltà tecniche, dettati ritmici, attività sia con strumenti melodici che ritmici.	Metodologie Specifiche ▪ Esercitazioni collettive per gruppi di livello, di elezione e con la presenza di un tutor, esercizi-gioco. ▪ Scoperta e analisi guidata per l'ascolto; manipolazione e brain storming, apprendimento cooperativo, ▪ esercizi-gioco; apprendimento cooperativo; sperimentazione espressiva. Metodologie generali ▪ Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.	▪ Osservazione di comportamenti; ▪ conversazioni; ▪ test; ▪ commenti; ▪ mappe; ▪ schede operative; ▪ controllo di materiale e dei compiti svolti a casa; ▪ esecuzioni strumentali individuali ,in piccoli e grandi gruppi; ▪ esercitazioni; ▪ dettati.	▪ Valutazione formativa, sommativa, comparativa e finalizzata all'orientamento verso le future scelte

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Musica	Classe: III
---	---------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
▪ Le funzioni della Musica. ▪ La Musica nel Romanticismo e nel Novecento ▪ Musica Contemporanea ▪ Elementi della notazione (Scale, tonalità) ▪ Canti Monodici e polifonici di ogni epoca e genere. ▪ Uso del Flauto Dolce e/o Tastiera per l'esecuzione di brani strumentali di ogni epoca e genere	▪ E' in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti ▪ Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ▪ E' in grado di ideare e realizzare , anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali ▪ Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale ▪ Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.	▪ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche ▪ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici ▪ Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali ▪ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto ▪ Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale	▪ Eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali di diversi generi e stili ▪ Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Conoscere i principali aspetti teorici della notazione musicale ▪ Conoscere e interpretare in modo accettabile opere d'arte musicali ▪ Improvvisare e comporre semplici idee musicali

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Schemi, attività-gioco, ascolto guidato e ragionato di brani di opere musicali del XIX e XX secolo, attività di memoria, attenzione e concentrazione anche con l'uso della Lim, procedure dell'uso del computer in un semplice programma musicale, relazioni tra linguaggi. ▪ Ascolto di brani e canzoni didattiche e/o propedeutiche e di opere musicali; ▪ lettura cantata delle note anche per imitazione; ▪ esercizi di respirazione diaframmatica, esercizi vocali per migliorare l'intonazione; ▪ individuazione e intonazione corretta di intervalli e fraseggio; attività di memoria, attenzione e concentrazione; ▪ esercizi per il riconoscimento della tonalità, del modo (maggiore e minore) e dell'armonia (accompagnamento e accordo); ▪ uso della terzina e dei tempi composti, esecuzioni per gruppi orchestrali di percussioni e/o di strumenti melodici; ▪ esercizi mirati al superamento di difficoltà tecniche, dettati ritmici e melodici; giochi didattici	Metodologie Specifiche ▪ Esercitazioni collettive per gruppi di livello, di elezione e con la presenza di un tutor, esercizi-gioco. ▪ Scoperta e analisi guidata per l'ascolto; manipolazione e brain storming, apprendimento cooperativo, ▪ esercizi-gioco; apprendimento cooperativo; sperimentazione espressiva. Metodologie generali ▪ Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo.	▪ Osservazione di comportamenti; ▪ conversazioni; ▪ test; ▪ commenti; ▪ mappe; ▪ schede operative; ▪ controllo di materiale e dei compiti svolti a casa; ▪ esecuzioni strumentali individuali ,in piccoli e grandi gruppi; ▪ esercitazioni; ▪ dettati.	▪ Valutazione formativa, sommativa, comparativa e finalizzata all'orientamento verso le future scelte

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Scienze Motorie	Classi: I-II-III
---	------------------------------------	-------------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva. - Il gioco, lo sport, le regole e il fair-play. - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. - Utilizza le abilità motorie adattando il movimento in situazione. - Utilizza il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. - E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune. - Adotta comportamenti di promozione dello "star bene" per un sano stile di vita e per la prevenzione. - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri	- Saper utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove. - Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporali. - Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo. - Saper decodificare i gesti arbitrali relativi ai regolamenti di gioco. - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi. - Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. - Saper disporre, utilizzare correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella dei compagni, anche in situazioni di pericolo.	- Saper utilizzare semplici tecniche per il miglioramento delle capacità condizionali. - Saper utilizzare gli schemi motori di base. - Possedere alcune conoscenze sui benefici dell'attività motoria. - Conoscere le regole fondamentali degli sport applicati. - Disporre e utilizzare correttamente gli attrezzi.

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ andature varie; ▪ attività su base ritmica e musicale; ▪ corsa di resistenza; ▪ es. a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi; ▪ es. a corpo libero individuali, a coppie, di gruppo, ▪ es. di mobilità articolare; ▪ es. di prontezza e reattività; ▪ es. di velocità; ▪ es. con piccoli e grandi attrezzi; ▪ vari tipi di corse; ▪ staffette; ▪ giochi di movimento; ▪ esercizi di respirazione e rilassamento; ▪ esercizi di consolidamento dello schema corporeo; ▪ esercizi di coordinazione globale e segmentaria; ▪ progressione di movimenti combinati; ▪ es. di equilibrio statico e dinamico; ▪ es. di espressività corporea; ▪ es. di ginnastica posturale; ▪ es. di lateralizzazione; ▪ es. di orientamento e padronanza corporea; ▪ giochi di squadra; ▪ propedeutici alla pallacanestro e pallavolo; ▪ es. di preatletismo generale. ▪ Teoria: assi e piani del corpo, le capacità motorie, gli effetti dell'attività motoria sui vari apparati, paramorfismi, fair-play, l'alimentazione dello sportivo, pronto soccorso, teoria e pratica dei giochi di squadra praticati e dell'atletica leggera.	▪ dimostrazioni dell'insegnante; ▪ metodo globale; ▪ metodo analitico; ▪ cooperative learning (gruppi interattivi); ▪ feed back (ancorare le attività alle esperienze pregresse e dare significato agli apprendimenti); ▪ lezione dialogata.	▪ Prove e test oggettivi; ▪ registrazioni miglioramenti; ▪ osservazione sistematica degli apprendimenti motori, individuali e di gruppo.	▪ Valutazione formativa; ▪ Valutazione sommativa

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Arte e Immagine	<i>Classi: I</i>
---	------------------------------------	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Esprimersi e Comunicare	▪ Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale. ▪ Applicare le prime conoscenze e le regole basilari del linguaggio visivo	▪ Conoscere ed utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro ▪ Superare gli stereotipi ▪ Riconoscere gli elementi base del linguaggio visivo e le tecniche figurative	▪ Produzione di messaggi visivi con strumenti semplici ▪ Elaborazione e riproduzione elementare di forma e spazio
Osservare e leggere le immagini	▪ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo.	▪ Guardare ed osservare consapevolmente immagini ed ambienti descrivendoli negli elementi principali. ▪ Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo.	▪ Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari ▪ Riconoscere gli elementi fondamentali di una immagine e la loro disposizione nello spazio
Comprendere ed apprezzare le Opere d'Arte	▪Cogliere i caratteri più significativi di una opera d'arte riconoscendone il valore culturale. ▪ Conoscere e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio comprendendo la necessità della sua tutela e conservazione.	▪ Individuare in una opera d'arte gli elementi essenziali: forme, colori, tecniche, composizione. ▪ Riconoscere opere artistiche ed artigianali del proprio territorio. ▪ Individuare messaggi e codici della comunicazione visiva.	▪ Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati ▪ Leggere e ripetere semplici informazioni

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
Lettere, video e comunicazioni dell'insegnante relativi a: ▪ percezione e linguaggio visivo- comunicativo; ▪ linguaggio specifico; ▪ i codici del linguaggio visivo: punto, linea, forma, superficie, texture,colore; ▪ l'arte nei secoli: dalla Preistoria al Medioevo, con riferimento al territorio; ▪ avviamento alla lettura dell'opera d'arte. ▪ Approfondimenti con ricerche e costruzioni di mappe concettuali con lavoro individuale e/o di gruppo; Laboratorio: ▪ ideazione, progettazione e realizzazione di elaborati grafico-pittorico- plastici con strumenti e tecniche appropriati.	Metodologia generale: ▪ Metodo induttivo ▪ Metodo deduttivo ▪ Laboratoriale Metodologie specifiche: ▪ Lezione frontale e/o interattiva, dialogata; ▪ Problematizzazione, ▪ scoperta, discussione collettiva, metodo esperienziale; ▪ Brain storming; ▪ Metodo tutoriale; ▪ Uso di mappe concettuali; ▪ Uso di tecnologie multimediali; ▪ Laboratorio	▪ Iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive; ▪ osservazione dei comportamenti ▪ conversazioni ▪ test a risposta chiusa e/o aperta ▪ esercitazioni individuali o di gruppo ▪ elaborati grafico-pittorici	CRITERI DI VALUTAZIONE: ▪ La valutazione, intesa come valutazione costante del processo formativo dell'allievo, attraverso un monitoraggio continuo del percorso di apprendimento , terrà conto dei risultati, delle prove di verifica attestanti le abilità acquisite ed il processo di maturazione globale dell'allievo. ▪ Si valuterà il livello di partenza, tenendo in considerazione le potenzialità dell'alunno e dell'impegno, per valutare soprattutto i progressi compiuti. ▪ Valutazione formativa ▪ Valutazione sommativa ▪ Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Arte e Immagine	<i>Classi: II</i>
---	------------------------------------	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Esprimersi e Comunicare	▪ Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti	▪ Ideare e realizzare elaborati ricercando soluzioni creative originali ▪ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale	▪ Produzione di messaggi visivi con strumenti semplici ▪ Elaborazione elementare di forma e spazio ▪ Cura degli strumenti di lavoro e consapevolezza del loro uso
Osservare e leggere le immagini	▪ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggerne e comprenderne i significati di immagini statiche ed in movimento	▪ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale ▪ Leggere ed interpretare una immagine o una opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore	▪ Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari ▪ Riconoscere gli elementi fondamentali di una immagine e la loro disposizione nello spazio
Comprendere ed apprezzare le Opere d'Arte	▪ Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali ▪ Conoscere e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio comprendendo la necessità della sua tutela e conservazione. ▪ Utilizzare il linguaggio appropriato	▪ Leggere e commentare criticamente una opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico – culturale di appartenenza ▪ Possedere la conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio ▪ Conoscere e riconoscere le principali tipologie ambientali, storico- artistiche e museali del territorio	▪ Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati ▪ Leggere e ripetere semplici informazioni

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
Lecture, video e comunicazioni dell'insegnante relativi a: ▪ percezione e linguaggio visivo- comunicativo; ▪ linguaggio specifico; ▪ i codici del linguaggio visivo: punto, linea, forma, superficie, texture,colore; ▪ l'arte nei secoli: dalla Preistoria al Medioevo, con riferimento al territorio; ▪ avviamento alla lettura dell'opera d'arte. ▪ Approfondimenti con ricerche e costruzioni di mappe concettuali con lavoro individuale e/o di gruppo; Laboratorio: ▪ ideazione, progettazione e realizzazione di elaborati grafico-pittorico- plastici con strumenti e tecniche appropriati.	Metodologia generale: ▪ Metodo induttivo ▪ Metodo deduttivo ▪ Laboratoriale Metodologie specifiche: ▪ Lezione frontale e/o interattiva, dialogata; ▪ Problematizzazione, ▪ scoperta, discussione collettiva, metodo esperienziale; ▪ Brain storming; ▪ Metodo tutoriale; ▪ Uso di mappe concettuali; ▪ Uso di tecnologie multimediali; ▪ Laboratorio	▪ Iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive; ▪ osservazione dei comportamenti ▪ conversazioni ▪ test a risposta chiusa e/o aperta ▪ esercitazioni individuali o di gruppo ▪ elaborati grafico-pittorici	CRITERI DI VALUTAZIONE: ▪ La valutazione, intesa come valutazione costante del processo formativo dell'allievo, attraverso un monitoraggio continuo del percorso di apprendimento, terrà conto dei risultati, delle prove di verifica attestanti le abilità acquisite ed il processo di maturazione globale dell'allievo. ▪ Si valuterà il livello di partenza, tenendo in considerazione le potenzialità dell'alunno e dell'impegno, per valutare soprattutto i progressi compiuti. ▪ Valutazione formativa ▪ Valutazione sommativa ▪ Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Arte e Immagine	Classi: III
---	------------------------------------	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
Esprimersi e Comunicare	▪ Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	▪ Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali ▪ Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale ▪ Rielaborare materiali di uso comune (immagini, scritte, fotografie) per produrre nuove immagini ▪ Saper scegliere le tecniche ed i linguaggi più appropriati per realizzare prodotti visivi con finalità specifiche (pubblicità – fumetto – espressione artistica)	▪ Produzione e riproduzione di messaggi visivi con strumenti semplici ▪ Elaborazione e riproduzione elementare di forma e spazio ▪ Cura degli strumenti di lavoro e consapevolezza del loro uso
Osservare e leggere le immagini	▪ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggerne e comprenderne i significati di immagini statiche ed in movimento	▪ Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale ▪ Leggere ed interpretare una immagine o una opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore ▪ Riconoscere i codici e le regole compositive di immagini ed opere d'arte per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa	▪ Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari ▪ Riconoscere gli elementi fondamentali di una immagine e la loro disposizione nello spazio

Comprendere ed apprezzare le Opere d'Arte	▪ Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali e riconoscendone il valore culturale ▪ Conoscere e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio comprendendo la necessità della sua tutela e conservazione. ▪ Utilizzare il linguaggio appropriato	▪ Leggere e commentare criticamente una opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico – culturale di appartenenza ▪ Possedere la conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna , anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio Conoscere le possibili strategie d'intervento per la tutela , conservazione e valorizzazione dei beni culturali	▪ Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati ▪ Leggere e ripetere semplici informazioni
--	---	--	--

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
Lecture, video e comunicazioni dell'insegnante relativi a: ▪ percezione e linguaggio visivo- comunicativo; ▪ linguaggio specifico; ▪ i codici del linguaggio visivo: punto, linea, forma, superficie, texture,colore; ▪ l'arte nei secoli: dalla Preistoria al Medioevo, con riferimento al territorio; ▪ avviamento alla lettura dell'opera d'arte. ▪ Approfondimenti con ricerche e costruzioni di mappe concettuali con lavoro individuale e/o di gruppo; Laboratorio: ▪ ideazione, progettazione e realizzazione di elaborati grafico-pittorico- plastici con strumenti e tecniche appropriati.	Metodologia generale: ▪ Metodo induttivo ▪ Metodo deduttivo ▪ Laboratoriale Metodologie specifiche: ▪ Lezione frontale e/o interattiva, dialogata; ▪ Problematizzazione, ▪ scoperta, discussione collettiva, metodo esperienziale; ▪ Brain storming; ▪ Metodo tutoriale; ▪ Uso di mappe concettuali; ▪ Uso di tecnologie multimediali; ▪ Laboratorio	▪ Iniziali diagnostiche, in itinere e conclusive; ▪ osservazione dei comportamenti ▪ conversazioni ▪ test a risposta chiusa e/o aperta ▪ esercitazioni individuali o di gruppo ▪ elaborati grafico-pittorici	CRITERI DI VALUTAZIONE: ▪ La valutazione, intesa come valutazione costante del processo formativo dell'allievo, attraverso un monitoraggio continuo del percorso di apprendimento , terrà conto dei risultati, delle prove di verifica attestanti le abilità acquisite ed il processo di maturazione globale dell'allievo. ▪ Si valuterà il livello di partenza, tenendo in considerazione le potenzialità dell'alunno e dell'impegno, per valutare soprattutto i progressi compiuti. ▪ Valutazione formativa ▪ Valutazione sommativa ▪ Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Religione cattolica	<i>Classi: I</i>
---	--	------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
La ricerca della verità (sett/dic)	▪ L' alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della Storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.	▪ Conoscere gli elementi principali delle più antiche religioni, riguardanti il rapporto tra uomo e Dio, il culto, i comportamenti ritenuti buoni o cattivi. ▪ Conoscere il concetto di mito. ▪ Descrivere i limiti e le intuizioni positive delle religioni antiche analizzate. ▪ Identificare e descrivere i valori simbolici e religiosi espressi in alcuni miti.	▪ Conoscere gli elementi principali delle più antiche religioni, riguardanti il rapporto tra uomo e Dio, il culto, i comportamenti ritenuti buoni o cattivi.
La Rivelazione Ebraico- Cristiana (gennaio/aprile)		▪ Conoscere la storia e l'evoluzione religiosa degli Ebrei, da Abramo alla conquista romana della Palestina. ▪ Conoscere a grandi linee le fonti storiche e bibliche degli avvenimenti studiati. ▪ Saper descrivere con linguaggio appropriato le grandi tappe della Rivelazione prima della nascita di Gesù. ▪ Saper descrivere le grandi figure dei patriarchi e il loro ruolo religioso per gli ebrei e gli uomini di ogni tempo. ▪ L'identità storica di Gesù e il riconoscimento di lui come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.	▪ Conoscere la storia e l'evoluzione religiosa degli Ebrei, da Abramo alla conquista romana della Palestina
Il Gesù della storia e della fede, primo approccio (maggio/giugno)		▪ Conoscere il Nuovo Testamento, in particolare autori, contenuti e destinatari dei quattro Vangeli. ▪ Conoscere il Gesù Messia della fede. ▪ Conoscere i concetti di avvento e Natale. ▪ Descrivere la "terra" di Gesù. ▪ Conoscere il concetto di Regno di Dio e di amore-carità.	▪ Carta d'identità di Gesù di Nazareth

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Il lavoro annuale verrà organizzato tenendo conto del gruppo classe, del piccolo gruppo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività e delle capacità degli alunni), dell'attività individuale. ▪ Il cammino di apprendimento avrà come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. ▪ La lezione sarà di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. ▪ Il percorso sarà caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'alunno, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e in intensità di concetti, capacità ed atteggiamenti	▪ Lezione espositiva. ▪ Lezione interattiva. ▪ Lezione dialogata. ▪ Lezione operativa. ▪ Lezione audiovisiva. ▪ Lezione cooperativa. ▪ Saranno utilizzati: il libro di testo, il Vangelo, gli Atti degli Apostoli, i Documenti del Magistero, la Lim, riviste, giochi interattivi, cruciverba biblici a tema, lavori di gruppo, ricerche, visite guidate sul territorio.	Nell'ambito della valutazione formativa: ▪ <u>Esercizi basati su domande aperte</u> oppure strutturati, da svolgere in classe o come compiti a casa. ▪ <u>Esercizi di riflessione</u> da svolgere per iscritto. ▪ <u>Interrogazioni orali.</u> Per la valutazione sommativa: ▪ <u>Questionari aperti</u> per riflettere sulle conoscenze collegandole al proprio vissuto. ▪ <u>Interrogazioni orali.</u> ▪ <u>Testi</u> prodotti nel piccolo gruppo. ▪ <u>Prove scritte strutturate e semplici</u> per alunni con particolari difficoltà	▪ Valutazione formativa in itinere. ▪ Valutazione sommativa in riferimento al percorso quadrimestrale o dell'intero anno scolastico

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Religione cattolica	<i>Classi: II</i>
---	--	-------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
LA CHIESA: IDENTITA', STORIA ANTICA. Dai primi cristiani a San Benedetto (sett/dicembre)	▪ L' alunno riconosce i linguaggi e- spressivi della fede (simboli, pre- ghiera, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, ita- liano, europeo e nel mondo impa- rando ad apprezzarli dal punto di vi- sta artistico, culturale e spirituale.	▪ Conoscere il concetto di chiesa nelle varie accezioni. ▪ Conoscere i contenuti essenziali degli Atti degli Apo- stoli. ▪ Descrivere i diversi ministeri ecclesiali e la loro fun- zione. ▪ Individuare il messaggio sostanziale della Pentecoste. ▪ Descrivere la figura di Paolo di Tarso, evidenziando il suo ruolo nella diffusione e nell'interpretazione del Vangelo. ▪ Definire in sintesi con linguaggio appropriato martiri, santità, teologia, eresia, concilio, monachesimo	▪ Conoscere il concetto di Chiesa nelle va- rie accezioni. ▪ Conoscere i contenuti essenziali degli Atti degli Apostoli
LA CHIESA CATTOLICA: IDENTITA', STORIA E RAPPORTI CON LE ALTRE CHIESE CRISTIANE. (genn/giugno)		▪ Conoscere a grandi linee la storia della Chiesa medie- vale fino a San Benedetto. ▪ Conoscere a grandi linee la storia dei grandi Ordini re- ligiosi. ▪ Conoscere gli aspetti costitutivi della liturgia eucari- stica e dei sacramenti. ▪ Descrivere la struttura della messa. ▪ Descrivere le cause e le circostanze dello scisma d'oriente. ▪ Descrivere le grandi figure di santi. ▪ Identificare e descrivere con linguaggio appropriato le cause e le conseguenze religiose e sociali della Riforma protestante. ▪ Identificare e descrivere con linguaggio appropriato le cause e le conseguenze religiose e sociali dell'Atto di Supremazia di Enrico VIII. ▪ Identificare le iniziative di rinnovamento ecclesiale del Concilio di Trento.	▪ Descrivere in sintesi i significati, gli ef- fetti, i riti inerenti i 7 Sacramenti. ▪ Descrivere la struttura della messa

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Il lavoro annuale verrà organizzato tenendo conto del gruppo classe, del piccolo gruppo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività e delle capacità degli alunni), dell'attività individuale. ▪ Il cammino di apprendimento avrà come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. ▪ La lezione sarà di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. ▪ Il percorso sarà caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'alunno, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e in intensità di concetti, capacità ed atteggiamenti	▪ Lezione espositiva. ▪ Lezione interattiva. ▪ Lezione dialogata. ▪ Lezione operativa. ▪ Lezione audiovisiva. ▪ Lezione cooperativa. ▪ Saranno utilizzati: il libro di testo, il Vangelo, gli Atti degli Apostoli, i Documenti del Magistero, la Lim, riviste, giochi interattivi, cruciverba biblici a tema, lavori di gruppo, ricerche, visite guidate sul territorio.	Nell'ambito della valutazione formativa: ▪ <u>Esercizi basati su domande aperte</u> oppure strutturati, da svolgere in classe o come compiti a casa. ▪ <u>Esercizi di riflessione</u> da svolgere per iscritto. ▪ <u>Interrogazioni orali.</u> Per la valutazione sommativa: ▪ <u>Questionari aperti</u> per riflettere sulle conoscenze collegandole al proprio vissuto. ▪ <u>Interrogazioni orali.</u> ▪ <u>Testi</u> prodotti nel piccolo gruppo. ▪ <u>Prove scritte strutturate e semplici</u> per alunni con particolari difficoltà	▪ Valutazione formativa in itinere. ▪ Valutazione sommativa in riferimento al percorso quadrimestrale o dell'intero anno scolastico

Scuola Secondaria di Primo Grado	Disciplina: Religione cattolica	<i>Classi: III</i>
---	--	--------------------

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
LA CHIESA IN CAMMINO (sett/dicembre)	▪ L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	▪ Conoscere le caratteristiche essenziali del cammino ecumenico delle Chiese cristiane e iniziative comuni di promozione umana e di preghiera. ▪ Conoscere a grandi linee la storia della Chiesa dal XVII secolo al XX secolo. ▪ Conoscere le caratteristiche dell'azione della Chiesa missionaria oggi. ▪ Conoscere il concetto di crescita che comprende lo sviluppo delle facoltà della persona (intelletto, volontà. Affettività). ▪ Conoscere i concetti di valore e progetto di vita. ▪ Descrivere un autentico itinerario di crescita e il contributo della coscienza morale.	▪ Conoscere i concetti di valore e progetto di vita
La Chiesa e il dialogo interreligioso (genn/giugno)	▪ L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza ed impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda	▪ Conoscere gli elementi fondamentali della dottrina, del culto e dell'etica dell'induismo e del buddhismo. ▪ Descrivere il pensiero religioso indu e buddhista facendo un confronto con il cristianesimo. ▪ Fornire spiegazioni di senso inerenti i documenti del Magistero ecclesiale che trattano il dialogo interreligioso, esprimendo poi opinioni motivate. ▪ Descrivere in sintesi le caratteristiche del dialogo interreligioso, i valori condivisibili, le divergenze da rispettare. ▪ Conoscere il progetto di vita cristiano e i valori cristiani. ▪ Delineare l'identikit del "cristiano", imitatore di Cristo. ▪ Conoscere la definizione e i contenuti del Decalogo e del "Discorso della montagna". ▪ Conoscere l'ebraismo. ▪ Descrivere il pensiero religioso islamico, facendo un confronto con il cristianesimo. ▪ Conoscere gli aspetti architettonici e simbolici della moschea, della sinagoga e della basilica cristiana.	▪ Conoscere il progetto di vita cristiano e i suoi valori.

ATTIVITÀ	METODOLOGIA	VERIFICHE	VALUTAZIONE
▪ Il lavoro annuale verrà organizzato tenendo conto del gruppo classe, del piccolo gruppo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività e delle capacità degli alunni), dell'attività individuale. ▪ Il cammino di apprendimento avrà come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi. ▪ La lezione sarà di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnante e alunni tra loro. ▪ Il percorso sarà caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'alunno, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e in intensità di concetti, capacità ed atteggiamenti	▪ Lezione espositiva. ▪ Lezione interattiva. ▪ Lezione dialogata. ▪ Lezione operativa. ▪ Lezione audiovisiva. ▪ Lezione cooperativa. ▪ Saranno utilizzati: il libro di testo, il Vangelo, gli Atti degli Apostoli, i Documenti del Magistero, la Lim, riviste, giochi interattivi, cruciverba biblici a tema, lavori di gruppo, ricerche, visite guidate sul territorio.	Nell'ambito della valutazione formativa: ▪ <u>Esercizi basati su domande aperte</u> oppure strutturati, da svolgere in classe o come compiti a casa. ▪ <u>Esercizi di riflessione</u> da svolgere per iscritto. ▪ <u>Interrogazioni orali.</u> Per la valutazione sommativa: ▪ <u>Questionari aperti</u> per riflettere sulle conoscenze collegandole al proprio vissuto. ▪ <u>Interrogazioni orali.</u> ▪ <u>Testi</u> prodotti nel piccolo gruppo. ▪ <u>Prove scritte strutturate e semplici</u> per alunni con particolari difficoltà	▪ Valutazione formativa in itinere. ▪ Valutazione sommativa in riferimento al percorso quadrimestrale o dell'intero anno scolastico

EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

“oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi e in giudizio”

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

“Per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, è individuato un docente coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto”

33 ORE PER ANNO SCOLASTICO

“da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti”

VOTO IN DECIMI/GIUDIZIO I e II QUADRIMESTRE

Riferimenti normativi: L. n°92 20 agosto 2019, Linee Guida del 22 /06/ 2020

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, e che esso è oggetto di valutazione periodica e finale, espressa in decimi. Inoltre, stabilisce che nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Le diverse tematiche che saranno trattate si riferiranno ai seguenti **tre nuclei tematici**:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Scuola dell'infanzia

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “*tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali*”

Campi d'esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo I discorsi e le parole	Il bambino diventa sempre più consapevole delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento e riflette sulle azioni e sui comportamenti propri e altrui. Matura atteggiamenti di rispetto e cura verso l'ambiente. Osserva con attenzione gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Rispettare gli altri, le cose, l'ambiente Interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale. Interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale. Comprendere i bisogni dell'altro. Mostrare interesse per i fenomeni naturali e stagionali. Riconoscere l'importanza dell'ambiente nella salute dell'uomo .

Per la **Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado** sono previsti i seguenti obiettivi di apprendimento:

CLASSI I - II - III PRIMARIA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L'alunno sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta. A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali Prendere coscienza e confidenza dei propri stati d'animo Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale Comprendere le principali regole del codice della strada, luogo di incontro e comunicazione Comprendere e riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare, scolastica Le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, la scuola, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e di solidarietà e di volontariato...

CLASSI IV - V PRIMARIA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L'alunno esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	Educare alla convivenza civile e democratica Riconoscere le organizzazioni nazionali ed internazionali che regolano la vita della società Educare ai valori della Costituzione: - concetto di pieno sviluppo della persona umana e compiti della Repubblica a tale riguardo - significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà, dell'uguaglianza di tutti i cittadini

CLASSI I SECONDARIA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L'alunno comprende le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della costituzione italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica Riconosce le funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ed è in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	Conoscere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello stato e loro funzioni Conoscere organi e funzioni degli enti territoriali. Conoscere e fare proprie le norme per comportamenti corretti Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

CLASSI II SECONDARIA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende il ruolo dell'Unione Europea Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della costituzione italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

CLASSI III SECONDARIA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale Comprende i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi Riconosce le funzioni e la struttura di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali ed è in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come	Conoscere l'ONU: Organismi e agenzie internazionali Conoscere la Costituzione Italiana Conoscere e fare proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo

riuscire a individuarli.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà effettuato in modo trasversale secondo le seguenti modalità:

	ORE (per quadrimestre)
Storia =	2
Italiano =	2
Geografia =	2
Scienze =	2
Tecnologia =	2
Arte =	1
Scienze motorie e sportive =	1
Lingue straniere =	3
Musica =	1
Religione =	1

ITALIANO - TEMI

- 1.La Carta dei Diritti Umani e la Carta dei Diritti dell'UE
- 2.Educazione alla Cittadinanza attiva

STORIA / GEOGRAFIA - TEMI

- 1.La Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano e dell'Unione Europea
- 2.Educazione alla Legalità e al contrasto delle mafie
- 3.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

SCIENZE - TEMI

- 1.Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

2. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle peculiarità e delle produzioni territoriali
3. Educazione alla Salute e al Benessere

MUSICA - TEMI

1. Educazione alla Cittadinanza attiva

TECNOLOGIA - TEMI

1. Educazione alla Cittadinanza Digitale*
2. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle peculiarità e delle produzioni territoriali

ARTE – TEMI

1. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

EDUCAZIONE FISICA - TEMI

1. Educazione stradale

LINGUE STRANIERE - TEMI

1. Educazione alla Cittadinanza attiva

*Educazione alla Cittadinanza digitale

L'articolo 5 stabilisce che nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'educazione civica prevede almeno il conseguimento delle seguenti abilità e conoscenze digitali, da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti:

1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
2. interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.
4. cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
5. fornire norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
6. adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
7. creare e gestire l'identità digitale,
8. essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.
9. utilizzare e condividere informazioni personali identificabili, proteggendo se stessi e gli altri;

10. conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
11. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
12. essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali
13. essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI								
LIVELLI	SIGNIFICATO PEDAGOGICO	INTERVALLO DI CORRISPONDENZA IN %	VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE
A	Completo, coordinato ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	96% - 100%	10	Conosce i contenuti in modo completo, approfondito, personalizzato ed originale. Si serve di terminologie specifiche	Applica le conoscenze in modo originale ed autonomo. Stabilisce relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare.	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	OTTIMO	DI APPROFONDIMENTO
	Completo ed organico raggiungimento degli obiettivi	85% - 95%	9	Conosce i contenuti in modo completo articolato ed approfondito. Utilizza terminologie specifiche e correlate	Applica in maniera autonoma ed originale le conoscenze a tutti i problemi.	Rielabora le conoscenze in contesti pluridisciplinari in modo corretto, completo ed autonomo.	DISTINTO	
B	Completo raggiungimento degli obiettivi	75% - 84%	8	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito. Utilizza una terminologia adeguata.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni complesse, individuandone le correlazioni.	Effettua operazioni complesse di analisi e sintesi. Si esprime in maniera fluida ed adeguata.	BUONO	
	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	65% - 74%	7	Conosce una congrua quantità di contenuti. Usa una terminologia corretta ed approfondita	Applica adeguatamente le conoscenze in compiti di media difficoltà	E' capace di analizzare e sintetizzare in modo corretto le informazioni e di studiare in modo autonomo. Si esprime in maniera corretta e coerente.	DISCRETO	DI CONSOLIDAMENTO
C	Raggiungimento degli obiettivi minimi	55% - 64%	6	Conosce i contenuti limitatamente agli elementi fondamentali.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni semplici.	Effettua operazioni di analisi e di sintesi corrette, ma non approfondite. Esprime i contenuti in modo semplice e sostanzialmente corretto.	SUFFICIENTE	
D	Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi	41% - 54%	5	Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma compie errori	Analizza e sintetizza poco chiaramente. Esprime i contenuti in modo incerto.	MEDIOCRE	DI RECUPERO
	Mancato raggiungimento degli obiettivi	0% - 40%	4	Conosce i contenuti in maniera frammentaria e disorganica	Applica le conoscenze in forma scorretta e disorganica	Effettua analisi e sintesi scorrette e disorganiche. Esprime i contenuti in modo disorganico.	INSUFFICIENTE	

Processo

Tra i docenti è individuato un coordinatore delle attività di Educazione Civica:

- I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati, nelle rispettive classi
- I docenti inseriscono nei registri gli elementi di valutazione
- Il coordinatore, a fine quadrimestre, chiede ai colleghi gli elementi di valutazione
- Alla fine dell'a.s., i docenti consegnano le evidenze relative ai temi svolti.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Ascolto e parlato</i> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Ascolto e parlato</i> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Ascolto e parlato</i> • Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. • Ascoltare, comprendere ed eseguire una consegna. • Riferire spontaneamente i propri bisogni e le esperienze personali. • Comprendere e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. • Interagire nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Ascolto e parlato</i> • Mantenere l'attenzione ponendosi in modo attivo all'ascolto. • Intervenire nelle conversazioni in modo adeguato. • Memorizzare gli elementi

	•	(personaggi, luogo, tempo) di un racconto e saperli riferire. • Descrivere in modo adeguato cose, animali, persone. •
--	---	--

		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Ascolto e parlato</i> • Intervenire spontaneamente nelle conversazioni in modo pertinente. • Esporre il contenuto di un racconto rispettando la sequenza temporale degli avvenimenti. • Rispondere in modo adeguato a domande specifiche riguardanti esperienze dirette e indirette. • Riferire esperienze dirette ed indirette rispettandone l'ordine logico e cronologico. • Esporre un messaggio regolativo.
--	--	---

ITALIANO

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Lettura • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Lettura • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Lettura • Riconoscere i quattro caratteri della scrittura. • Leggere e comprendere semplici frasi non conosciute. • Leggere e comprendere brevi e semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo. • Leggere e comprendere semplici consegne. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Lettura • Leggere e comprendere globalmente semplici testi in stampato minuscolo. • Leggere e comprendere testi narrativi (realistici e fantastici). • Leggere ad alta voce rispettando la punteggiatura. • Rispondere oralmente a domande aperte su quanto letto. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Lettura

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere una breve storia e individuare gli aspetti essenziali (personaggi, elementi spaziali, sequenze) |
|--|--|---|

		temporali, semplici nessi causali). • Leggere e comprendere il significato di testi narrativi, descrittivi e poetici cogliendone il senso globale. • Rispondere a domande di tipo inferenziale relative ad un brano letto. • Ricavare informazioni da un testo letto. • Leggere rispettando pause ed intonazione.
--	--	---

ITALIANO

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Scrittura</i> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Scrittura</i> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Scrittura</i> • Scrivere sotto dettatura brevi e semplici testi. • Scrivere semplici didascalie e frasi di senso compiuto. • Completare collettivamente con un breve periodo una storia. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Scrittura</i> • Scrivere sotto dettatura rispettando i tempi dati. • Rispondere per iscritto in maniera completa a domande aperte. • Completare una semplice storia con il finale o un passaggio intermedio. • Comporre una narrazione con elementi dati (tempo, luogo, personaggi ...). • Descrivere cose, animali, persone.

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Scrittura

- Produrre testi legati a scopi diversi: narrare, descrivere, informare, controllando l'ortografia e la punteggiatura.

		• Costruire un testo aderente all'argomento dato. • Produrre un testo secondo uno schema logico dato. • Rielaborare un testo adattandolo ad una diversa situazione. • Dare un titolo alle sequenze di un brano formulando un'ipotesi di idea centrale.
--	--	--

ITALIANO

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Potenziare attraverso attività ludiche e creative il patrimonio lessicale di ognuno. • Consolidare un nucleo di vocaboli di base (fondamentali e di uso comune). AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Consolidare e arricchire le espressioni locali, gergali e dei molti modi di dire legati alle esperienze. • Passare dalle capacità narrative personali all'espressione in italiano corretto. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Estensione alle parole chiave delle discipline di studio (acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline). • Capacità a consultare dizionari.

ITALIANO

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>

• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	• Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	• Conoscere le prime basilari regole ortografiche, fonologiche e fonetiche (doppie, digrammi, trigrammi, suoni duri e dolci, accento). • Individuare in una frase il nome, l'azione e le qualità. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> • Usare adeguatamente le doppie, i suoni C-G, CU–QU–CQU, MB–MP, i digrammi GN–SC–GL, l'accento, l'apostrofo. • Dividere correttamente in sillabe. • Usare i principali segni di punteggiatura. • Individuare in una frase il nome, l'articolo, l'aggettivo ed il verbo. • Compiere le prime concordanze tra gli elementi morfologici elencati sopra. • Individuare in una frase il soggetto ed il predicato.
--	--	--

		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> • Distinguere o/ho, a/ha, ai/hai, anno/hanno. • Distinguere e/è. • Mettere in ordine alfabetico una serie di vocaboli e trovare una parola in un elenco alfabetico. • Conoscere le regole di punteggiatura delle diverse forme del discorso diretto. • Individuare ed analizzare in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome personale, soggetto, preposizione semplice e articolata. • Individuare i tempi del modo indicativo degli ausiliari e delle tre coniugazioni regolari. • Riconoscere l'enunciato minimo e le espansioni.
--	--	--

ITALIANO

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Ascolto e parlato</i> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Ascolto e parlato</i> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Ascolto e parlato</i> • Partecipare alle conversazioni in modo pertinente. • Esporre oralmente in modo coerente e ordinato utilizzando i linguaggi specifici. • Raccontare esperienze dirette e indirette in modo essenziale e chiaro. • Saper differenziare il lessico e la forma della comunicazione a seconda del destinatario e dello scopo. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Ascolto e parlato</i>

	o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. •Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve	• Sapersi inserire nelle situazioni comunicative rendendosi conto dei diversi punti di vista. • Utilizzare diversi registri di comunicazione. • Organizzare un discorso argomentativo portando esempi a sostegno di un'opinione. • Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Relazionare in modo sintetico e chiaro. • Comprendere e utilizzare i linguaggi
--	---	---

	intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	specifici.
--	---	------------

ITALIANO

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Lettura • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Lettura • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA Lettura • Leggere in modo scorrevole ed espressivo. • Distinguere tipologie testuali diverse. • Comprendere vari tipi di testo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite. • Formulare ipotesi sul significato di vocaboli sconosciuti. • Utilizzare il dizionario in autonomia. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Lettura • Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo. • Leggere e comprende varie tipologie di testo ed esprime pareri personali su di essi. • Operare confronti tra diverse tipologie testuali. • Cogliere le intenzioni comunicative dell'autore. • Desumere il significato dei termini

svolgere un'attività, per realizzare un
procedimento.

dall'esame del contesto.

	• Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'interazione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	• Comprendere i linguaggi specifici. • Utilizzare il dizionario spontaneamente. • Selezionare e ricavare da un testo informazioni funzionali ad un obiettivo o ad una attività.
--	---	---

ITALIANO

classe quarta e quinta

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Scrittura • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Scrittura • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di video scrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA Scrittura • Scrivere testi coesi ed ortograficamente corretti. • Produrre testi oggettivi. • Produrre testi soggettivi. • Costruire testi di diverso genere sullo stesso argomento. • Arricchire la narrazione con elementi secondari o descrittivi. • Individuare le sequenze testuali e coglierne l'idea centrale. • Ricavare da un testo le informazioni essenziali e riorganizzarle in modo personale rispettando la struttura narrativa originale. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Scrittura • Pianificare e scrivere testi coesi e aderenti alla traccia, usando un lessico appropriato ed una sintassi corretta. • Scrivere testi adeguati allo scopo ed al destinatario. • Scrivere testi argomentativi portando esempi a sostegno di un'opinione. • Scrivere testi espositivi utilizzando i linguaggi specifici. • Collocare in schemi, tabelle, diagrammi di
--	--	--

	scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	flusso i dati di un testo. • Riassumere testi di diversa tipologia. • Prendere appunti di un breve messaggio orale.
--	--	---

ITALIANO

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianza, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere vocaboli non noti all'interno di un testo. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> • Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base

		alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
--	--	--

		• Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere vocaboli non noti all'interno di un testo. • Consultare dizionari, repertori tradizionali online, rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.
--	--	---

ITALIANO

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

*Elementi di grammatica esplicita e riflessione
sugli usi della lingua*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

*Elementi di grammatica esplicita e riflessione
sugli usi della lingua*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

*Elementi di grammatica esplicita e riflessione
sugli usi della lingua*

• Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>). • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	• Scrivere con correttezza ortografica. • Conoscere le principali eccezioni ortografiche: cie, gie, scie. • Usare correttamente la punteggiatura. • Distinguere il discorso diretto e indiretto. • Riconoscere la funzione delle parti variabili ed invariabili del discorso e saperle analizzare. • Distinguere nome concreto/astratto primitivo/derivato/alterato. • Individuare i modi finiti e i tempi dei verbi. • Individuare il gruppo verbale e nominale ed i principali complementi. • Consultare il dizionario in autonomia. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i> • Usare correttamente la punteggiatura. • Saper variare i lessemi utilizzando sinonimi e perifrasi. • Utilizzare i linguaggi specifici. • Volgere il discorso diretto in indiretto e viceversa.
--	--	--

		• Comprendere la funzione di congiunzioni e pronomi relativi. • Distinguere i diversi gradi degli aggettivi qualificativi. • Individuare i modi finiti e infiniti e i tempi dei verbi. • Distinguere i verbi transitivi e intransitivi. • Usare la forma attiva, la forma passiva e la forma riflessiva dei verbi. • Utilizzare una sintassi adeguata. • Riconoscere il predicato verbale e il predicato nominale. • Riconoscere i principali complementi. • Consultare il dizionario con disinvoltura e saper scegliere la definizione adeguata al contesto.
--	--	---

INGLESE

classe prima, seconda e terza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA Ascolto – Parlato – Lettura – Scrittura • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli e semplici messaggi orali di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a situazioni note e concrete. • Comprendere il senso globale di canti e filastrocche, grazie all'utilizzo di immagini. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli e semplici messaggi orali di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a situazioni note e concrete. • Comprendere il senso globale di canti, filastrocche e brevi storie, grazie all'utilizzo di immagini. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere vocaboli e messaggi orali di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi ad argomenti noti. • Comprendere il senso globale di canti, fila-
---	--	---

		strocche e brevi storie, grazie all'utilizzo di immagini.
--	--	---

INGLESE

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Riprodurre vocaboli e semplici frasi riferite a oggetti, persone e situazioni note. • Interagire con un compagno (per salutare, congedarsi, ringraziare, presentarsi, giocare) utilizzando espressioni memorizzate. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Produrre vocaboli e semplici frasi riferite a oggetti, persone e situazioni note. • Interagire con un compagno (per presentarsi, giocare) utilizzando espressioni memorizzate. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • Produrre vocaboli e semplici frasi riferite a oggetti, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno (per presentarsi, giocare) utilizzando espressioni memorizzate.

INGLESE

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Lettura (comprensione scritta) • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Lettura (comprensione scritta) Nella classe Prima non è prevista l'abilità della lettura. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Lettura (comprensione scritta) • Abbinare il suono di singole parole alla rispettiva forma scritta. • Leggere e comprendere parole note e semplici frasi di uso quotidiano con l'aiuto di supporti visivi. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Lettura (comprensione scritta) • Leggere e comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano con l'aiuto di supporti visivi. • Leggere e comprendere globalmente brevi testi con il supporto di ausili visivi, cogliendo parole familiari.

INGLESE

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> Nella classe Prima non è prevista l'abilità della scrittura. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • Trascrivere parole note di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte in classe e riguardanti la sfera personale. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e riguardanti la sfera personale. • Completare strutture sintattiche note.

INGLESE

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
Ascolto – Parlato – Lettura – Scrittura- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. • Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi identificandone parole chiave ed il senso generale. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA Ascolto (comprensione orale) • Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. • Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi identificandone parole chiave ed il senso generale.

INGLESE

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere in modo essenziale persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e strutture note.
- Riferire semplici informazioni di carattere personale (aiutandosi con mimica e gesti).
- Interagire in modo essenziale ma comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere in modo essenziale persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e strutture note.
- Riferire semplici informazioni di carattere personale (aiutandosi con mimica e gesti).
- Interagire in modo essenziale ma comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione.

INGLESE

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano con l'aiuto di supporti visivi.
- Leggere e comprendere globalmente brevi testi, anche con il supporto di ausili visivi, identificando parole e frasi familiari.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere parole e semplici frasi di uso quotidiano con l'aiuto di supporti visivi.
- Leggere e comprendere globalmente brevi testi, anche con il supporto di ausili visivi, identificando parole e frasi familiari.

INGLESE

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano seguendo un modello. • Scrivere semplici frasi di uso quotidiano riguardanti la sfera personale, seguendo un modello. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano (relative agli argomenti presentati) seguendo un modello. • Scrivere semplici frasi/testi di uso quotidiano riguardanti la sfera personale.

INGLESE

classe quarta e quinta

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

- AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
 - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
 - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
 - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare la struttura delle parole
- Saper riflettere sulle principali strutture grammaticali

Riflessioni sulla cultura

- Conoscere tradizioni culturali diverse dalla propria.
- Operare confronti tra la propria cultura e la cultura dei paesi anglofoni.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare la struttura delle parole.
- Saper riflettere sulle principali strutture grammaticali.

Riflessioni sulla cultura

- Conoscere tradizioni culturali diverse dalla propria.
- Operare confronti tra la propria cultura e la cultura dei paesi anglofoni.

STORIA

classe prima, seconda e terza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO
DELLECOMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

● L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. ● Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ● Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ● Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. ● Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. ● Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. ● Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. ● Racconta i fatti studiati e sa produrre	Uso delle fonti ● Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. ● Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Organizzazione delle informazioni ● Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ● Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ● Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). Strumenti concettuali ● Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. ● Organizzare le conoscenze acquisite in	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA ● Colloca in successione temporale esperienze vissute. ● Conosce i giorni della settimana, le parti del giorno, i mesi e le stagioni. ● Stima la durata di azioni, eventi, fenomeni temporali. ● Colloca sulla linea del tempo: giorni, mesi e stagioni. ● Riordina semplici sequenze. ● Realizza brevi storie in sequenza rispettando la successione temporale dei fatti. ● Rappresenta con il disegno le sequenze di una storia. ● Individua e confronta fatti legati a esperienze personali o collettive che accadono contemporaneamente. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
---	--	---

semplici testi storici, anche con risorse digitali. ● Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia ● dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. ● Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	semplici schemi temporali. ● Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <i>Produzione scritta e orale</i> ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ● Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	● Distingue e confronta tipi diversi di fonti storiche legate alla storia personale. ● Analizza fonti storiche e ricava informazioni per ricostruire avvenimenti del passato. ● Ricostruisce eventi utilizzando i concetti temporali acquisiti. ● Ordina temporalmente fatti ed avvenimenti sulla linea del tempo. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA ● Conosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita. ● Produce informazioni su aspetti di vita recente usando come fonti oggetti del quotidiano o loro immagini. ● Interpreta linee del tempo legate agli argomenti di studio. ● Utilizza semplici schemi e mappe concettuali costruite insieme. ● Si orienta tra le tappe principali della storia della Terra e degli esseri viventi.
--	--	---

STORIA

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Uso delle fonti</i> • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare , in unquadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <i>Organizzazione delle informazioni</i> • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA • Ricava informazioni storiche da documenti di diversa natura. • Conosce gli aspetti fondamentali delle civiltà studiate. • Ricava informazioni da un testo storico. • Usa linee cronologiche e mappe concettuali per spiegare avvenimenti e fatti. • Confronta civiltà diverse e individua analogie e differenze. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico-culturale. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

	<i>Strumenti concettuali</i>	• Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico-culturale. • Conosce gli aspetti fondamentali delle
--	-------------------------------------	--

	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e • comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Produzione scritta e orale • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	civiltà studiate: l'organizzazione politica, sociale, l'economia, la religione e la cultura. • Ricava informazioni da un testo storico • Usa linee cronologiche e mappe concettuali per spiegare avvenimenti e fatti. • Organizza le conoscenze in schemi di sintesi. • Confronta civiltà diverse e individua analogie e differenze ed elementi di contemporaneità. • Riflette sul percorso di apprendimento anche attraverso il confronto con insegnanti e compagni. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Conosce le cause e le conseguenze di fatti ed eventi. • Utilizza mappe geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Conosce e utilizza il linguaggio proprio della disciplina.
--	---	---

GEOGRAFIA

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Orientamento</i> L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Orientamento</i> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Orientamento</i> - Acquisire i concetti topologici e spaziali di base: sopra, sotto, in alto, in basso, davanti, dietro, vicino, lontano, dentro, fuori, su/giù, destra, sinistra, fra, ... - Definire la posizione di se stessi, di persone e di oggetti nello spazio conosciuto usando in modo appropriato i concetti topologici - Eseguire semplici percorsi usando gli organizzatori topologici. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Orientamento</i>

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare concetti topologici in riferimento a se stessi e agli altri, anche attraverso l'uso corretto degli indicatori spaziali.• Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.• Rappresentare e descrivere percorsi.• Rappresentare correttamente in un |
|--|--|---|

		reticolo cartesiano oggetti e movimenti. • Realizzare semplici piante di ambienti conosciuti . • Leggere semplici rappresentazioni iconiche che utilizzano legende. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Orientamento</i> • Riportare su un foglio i percorsi, evidenziando le relazioni topologiche. • Costruire e rappresentare percorsi su pianta. • Effettuare un percorso, seguendo una semplice pianta. • Rappresentare e descrivere percorsi utilizzando anche una semplice simbologia convenzionale.
--	--	--

GEOGRAFIA

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Linguaggio della geograficità</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Linguaggio della geograficità</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Linguaggio della geograficità</i>

• Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestri, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	• Leggere, rappresentare ed interpretare i percorsi. • Verbalizzare semplici percorsi utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici • Tracciare semplici percorsi su un reticolo usando le frecce • Rappresentare graficamente spazi conosciuti AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Linguaggio della geograficità</i> • Osservare spazi conosciuti e individuare gli elementi che lo compongono. • Leggere e descrivere ambienti geografici, attraverso l'osservazione diretta ed indiretta. • Rappresentare, utilizzando il punto di vista dall'alto e, in scala, oggetti ed ambienti noti. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino basandosi su punti di riferimento fissi.
--	--	--

		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Linguaggio della geograficità</i> • Leggere e descrivere ambienti geografici attraverso l'osservazione diretta ed in- diretta. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino basandosi su punti di riferimento fissi. • Conoscere ed utilizzare la simbologia convenzionale usata in cartografia. • Rappresentare, utilizzando il punto di vista dall'alto e, in scala, oggetti ed ambienti noti. • Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Osservare e ricavare informazioni da disegni e da dipinti.
--	--	---

GEOGRAFIA

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Paesaggio</i> • Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Paesaggio</i> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Paesaggio</i> • Conoscere la nomenclatura dei vari spazi della casa e della scuola, individuando le funzioni dei principali ambienti vissuti e la funzione degli arredi e delle attrezzature • Rappresentare graficamente oggetti ed ambienti noti. • Distinguere gli elementi fissi da quelli mobili. • Comprendere l'importanza di comportamenti adeguati alla tutela degli spazi personali e comuni AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Paesaggio

- Descrivere e rappresentare gli elementi di un paesaggio.
- Osservare e distinguere gli elementi naturali da quelli antropici.
- Formulare proposte di comportamenti adeguati per il rispetto degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.

		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Paesaggio</i> • Riconoscere e rappresentare graficamente le principali forme di paesaggio. • Riconoscere alcune trasformazioni naturali del territorio. • Riconoscere e denominare gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. • Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.
--	--	---

GEOGRAFIA

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Osservare e descrivere lo spazio vissuto rappresentando persone, oggetti, da punti di vista diversi AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Distinguere spazi pubblici e privati. • Comprendere il significato dei principali segnali stradali AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Comprendere i bisogni e le esigenze che sono alla base delle trasformazioni operate dall'uomo e le relative conseguenze.

GEOGRAFIA

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Orientamento</i> L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Orientamento</i> - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.)	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Orientamento</i> - Orientarsi gradualmente dagli spazi vicini a quelli più lontani (territorio comunale e regione). - Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Orientamento</i> - Orientarsi nelle carte geografiche e localizzare la posizione di aspetti fisici e antropici delle varie regioni. - Costruire la mappa mentale di un territorio (propria regione, Italia) ed estenderla a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, ecc.) - Localizzare la posizione dell'Italia nel contesto mediterraneo, nell'Europa e nel Mondo.

GEOGRAFIA

classe quarta e quinta

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Linguaggio della geograficità</i> • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Linguaggio della geograficità</i> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Linguaggio della geograficità</i> • Leggere, classificare e utilizzare carte di vario genere, in base alla funzione richiesta. • Confrontare diversi tipi di carte geografiche. • Leggere e interpretare la simbologia convenzionale. • Trarre informazioni da disegni, fotografie e carte geografiche e satellitari AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Linguaggio della geograficità</i> • Leggere, classificare e utilizzare carte di vario genere. • Leggere e interpretare la simbologia convenzionale. • Realizzare semplici carte geografiche. • Trarre informazioni da grafici e tabelle per descrivere (esporre e/o spiegare) fenomeni. • Individuare analogie e differenze
---	--	---

		tra gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani
--	--	---

GEOGRAFIA

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Paesaggio</i> • Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). • Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Paesaggio</i> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Paesaggio</i> • Localizzare in vari tipi di carte gli elementi fisici dell'Italia. • Riconoscere, descrivere e rappresentare i paesaggi naturali ed antropici dell'Italia. • Cogliere il legame tra ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. • Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. • Comprendere l'esistenza di problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale italiano AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Paesaggio</i> • Effettuare confronti tra regioni in relazione alle caratteristiche fisiche, antropiche ed economiche. • Applicare il concetto di “regione” a diverse articolazioni del territorio italiano: regioni climatiche, naturali,

		amministrati- ve, socio-economiche.
--	--	--

GEOGRAFIA

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Riconoscere e confrontare i paesaggi naturali e antropici dell'Italia. • Comprendere l'esistenza di problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale italiano. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Regione e sistema territoriale</i> • Riconoscere e confrontare paesaggi naturali e antropici. • Confrontare realtà spaziali vicine e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale.

MATEMATICA

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Numeri</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Numeri</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Numeri</i>

• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	• Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10. • Comprendere il valore posizionale delle cifre. • Comprendere il valore e l'uso dello zero. • Conoscere i concetti di addizione e sottrazione (come resto e avvio al concetto di differenza). • Avviarsi al concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta. • Eseguire calcoli mentali e in colonna senza riporto e prestito. • Usare correttamente gli indicatori topologici rispetto a se stessi e ad altri. • Eseguire, rappresentare e descrivere percorsi. • Leggere un percorso eseguito da altri. • Eseguire spostamenti sul piano quadrettato. • Riconoscere regioni e confini. • Riconoscere nella realtà figure geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio). • Compiere misurazioni con unità di misura non convenzionali. • Confrontare misurazioni effettuate e stabilire relazioni.
--	---	--

		• Classificare in base a una proprietà concordata. • Rappresentare classificazioni e saperle interpretare e confrontare. • Raccogliere informazioni e dati, organizzarli e rappresentarli. • Risolvere problemi che richiedono l'uso dell'addizione. • Risolvere problemi che richiedono l'uso della sottrazione come resto. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Numeri</i> • Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10 entro il 100. • Usare il numero per contare, confrontare e ordinare. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione. • Avviarsi alla conoscenza del concetto di divisione. • Utilizzare la prova per l'addizione e la sottrazione. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Numeri</i> • Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali entro il 1000. • Sapere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e le relative prove.
--	--	---

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Intuire il concetto di frazione.• Operare con i numeri decimali. |
|--|--|---|

MATEMATICA

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Spazio e figure</i> - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Spazio e figure</i> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto,	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Spazio e figure</i> - Percepire la posizione di sé e degli oggetti nello spazio (alto/basso, sotto/sopra, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/ sinistra). - Eseguire e rappresentare percorsi liberi, con indicazioni, in spazio strutturato (labirinti).

• Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).	davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Spazio e figure • Descrivere e rappresentare percorsi. • Riconoscere nello spazio vissuto ritmi, sequenze e forme geometriche. • Passare dalla rappresentazione dello spazio vissuto alla rappresentazione sul piano e viceversa. • Costruire oggetti. • Individuare simmetrie in oggetti e figure date. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure.
--	--	--

		AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Spazio e figure</i> • Confrontare, descrivere e denominare oggetti di uso quotidiano e costruire modelli che rappresentino figure geometriche. • Riconoscere e denominare gli angoli. • Descrivere gli elementi significativi di una figura (lati, angoli e altezze). • Realizzare e rappresentare con il disegno simmetrie. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure. • Ingrandire e ridurre semplici figure.
--	--	--

MATEMATICA

classe prima, seconda e terza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Relazioni, dati e previsioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Relazioni, dati e previsioni

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Relazioni, dati e previsioni

• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha	• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	• Osservazione della realtà. • Giochi, indovinelli, ritmi, rappresentazioni grafiche. • Osservare e raccogliere dati su se stessi e sul mondo circostante. • Porre il problema di come confrontare due oggetti che non sono vicini o direttamente confrontabili e non si possono spostare. • Storia personale (scienze umane). • Attività di osservazione, descrizione, confronto, classificazione e raggruppamento. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Relazioni, dati e previsioni • Scegliere, costruire ed utilizzare strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni. • Mettere in relazione il campione scelto con la misura della grandezza in questione. • Saper individuare relazioni. • Mettere in relazione oggetti, figure, numeri. • Saper organizzare una ricerca: formulare domande, raccogliere informazioni.
--	--	---

imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.		• Comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche. • Saper distinguere situazioni certe e incerte. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Relazioni, dati e previsioni</i> • Effettuare misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, tempi, capacità ...) ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali. • Saper individuare relazioni. • Mettere in relazione oggetti, figure, numeri. • Saper organizzare una ricerca: reperire, organizzare e rappresentare dati. • Evidenziare in una situazione problematica i dati e la domanda. • Comprendere e risolvere un testo problematico. • Saper distinguere situazioni certe e incerte. • Saper effettuare valutazioni di probabilità di eventi.
---	--	--

MATEMATICA

classe quarta e quinta

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Numeri</i> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Numeri</i> • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Numeri</i> • Conoscere e operare con i numeri naturali e decimali oltre il mille (multipli, divisori). • Eseguire la divisione con divisore a due cifre. • Applicare le proprietà delle quattro operazioni per eseguire calcoli mentali e scritti con numeri naturali e decimali. • Moltiplicare e dividere i numeri naturali e decimali per 10 100 1000. • Riconoscere le frazioni decimali e saperle scrivere sotto forma di numero decimale. • Calcolare la frazione di un numero. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Numeri</i> • Conoscere e operare con i numeri naturali e decimali (multipli, divisori e numeri primi). • Padroneggiare la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e decimali. • Comprendere il significato dei numeri interi relativi e rappresentarli sulla retta. • Fare previsioni e controllare la correttezza del risultato di operazioni eseguite, anche con la calcolatrice.
---	--	--

MATEMATICA

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA *Spazio e figure*

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA *Spazio e figure*

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA *Spazio e figure*

- Costruire, disegnare, descrivere e misurare ampiezze angolari.
- Costruire e disegnare le principali figure geometriche individuando gli elementi significativi (lati, angoli, altezza ...).
- Riconoscere ed effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni.
- Conoscere il concetto di congruenza, isoperimetria e di equiestensione.
- Costruire modelli in scala.
- Calcolare perimetri e aree nei triangoli e nei quadrilateri.
- Utilizzare il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, superficie e monete.
- Traduzione della legge in simboli matematici.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA *Spazio e figure*

- Costruire e disegnare le principali figure

(utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

geometriche
angoli, altezza ...).

individuando gli
elementi significativi (lati,

	• Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	• Riconoscere ed effettuare traslazioni, simmetrie, rotazioni. • Costruire modelli in scala. • Calcolare perimetri e aree nei poligoni regolari e non. • Misurare figure solide (superficie, volume, ...).
--	---	---

MATEMATICA

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Relazioni, dati e previsioni</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Relazioni, dati e previsioni</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Relazioni, dati e previsioni</i>

• Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). • Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. • Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	• Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione. • Organizzare un percorso di soluzione ed esplicitarlo attraverso parole, schemi o diagrammi. • Classificare oggetti concreti e non anche in riferimento ad altre discipline (lingua, scienze, geometria, geografia). • Attuare semplici equivalenze tra una unità di misura e un'altra. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Relazioni, dati e previsioni</i> • Dimostrare la validità di un'ipotesi formulata attraverso verifiche. • Classificare e rappresentare i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo. • Osservare e descrivere un grafico usando moda, mediana e media aritmetica. • Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili. • Inventare rappresentazioni adatte ad esprimere un certo criterio di
---	--	---

operare nella realtà.		classificazione. • Padroneggiare i sistemi di misura convenzionali. • Attuare equivalenze tra una unità di misura e un'altra.
-----------------------	--	--

SCIENZE

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al calore ecc.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> • Discriminare gli organi di senso e le loro funzioni. • Elencare le caratteristiche di alcuni oggetti, le parti che li compongono e le loro funzioni. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> • Identificare i materiali e la loro origine attraverso manipolazioni e osservazioni. • Osservare, manipolare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante, scoprire la differenza tra solido e liquido e realizzare semplici esperienze con l'acqua e altre sostanze. • Riconoscere in situazioni vissute il verificarsi di fenomeni (solidificazione dell'acqua ecc.). AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. |
|--|--|---|

		• Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, alle forze e al movimento, al calore.
--	--	---

SCIENZE

classe prima, seconda e terza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Osservare e sperimentare sul campo

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Osservare e sperimentare sul campo

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Osservare e sperimentare sul campo

• Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando alle- vamenti in classe di piccoli animali, se- mine in terrari e orti, ecc. Individuare so- miglianze e differenze nei percorsi di svi- luppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le ca- ratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasforma- zioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urba- nizzazione, coltivazione, industrializza- zione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fe- nomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	• Realizzare in classe la semina di una piantina e osservarne il ciclo vitale. • Osservare i cambiamenti ciclici stagionali. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • Realizzare in classe la semina di diverse pian- tine, osservarne somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo e riconoscere le parti prin- cipali. • Osservare e descrivere le trasformazioni am- bientali ad opera della natura (sole, agenti at- mosferici, acqua, ciclo dell'acqua ecc.). AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali attraverso l'osservazione. • Individuare somiglianze e differenze nei per- corsi di sviluppo di organismi animali e vege- tali.
---	--	--

		• Osservare e interpretare le trasformazioni dell'ambiente naturali e quelle ad opera dell'uomo.
--	--	--

SCIENZE

classe prima, seconda e terza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Intuire la differenza tra viventi e non viventi • Descrivere le caratteristiche fondamentali dei viventi e riconoscerli nel proprio ambiente di vita. • Distinguere animali e vegetali. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Riconoscere elementi naturali e fenomeni atmosferici nel proprio ambiente di vita. • Riconoscere negli animali il bisogno di nutrirsi e eseguire semplici classificazioni in base al loro tipo di alimentazione (erbivori, carnivori ed onnivori). AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.). |
|--|--|---|

		• Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei vari ambienti. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
--	--	--

SCIENZE

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> • Riconoscere in fenomeni osservati gli stati della materia e i passaggi di stato. • Indagare i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili per individuarne proprietà (consistenza, durezza, trasparenza, elasticità, densità, ...); osservare miscele eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni, terreni di diverse composizioni (sabbiosi, argillosi ecc.) • Intuire il concetto di energia e di trasformazione della materia. • Usare semplici strumenti di misura arbitrari o convenzionali. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei

	inter- pretativi e provando ad esprimere in forma	fenome- ni e a costruire in modo elementare il concetto
--	--	--

	grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.)	di energia. • Osservare ed utilizzare semplici strumenti di misura. • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso che interagisce in modo diverso in base all'ambiente.
--	--	--

SCIENZE

classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e auto- nomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • Utilizzare opportunamente i diversi sensi e alcuni strumenti da laboratorio o di facile reperibilità per osservare e descrivere alcuni fenomeni ed eseguire semplici esperimenti. • Riconoscere nell'ambiente la presenza e l'importanza di aria, acqua e terreni diversi e individuarne proprietà e caratteristiche. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. • Osservare il moto apparente del Sole e riconoscerlo come effetto dei moti reali della Terra.

SCIENZE

Classe quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivarli, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Individuare il rapporto di interdipendenza tra viventi e non viventi, acquisire il concetto di ecosistema e confrontare diversi ecosistemi del pianeta Terra. • Classificare gli organismi animali e vegetali in base a una data caratteristica (riproduzione, respirazione, nutrizione ecc.). • Individuare il rapporto di interdipendenza tra uomo e natura, riflettendo sulle trasformazioni dovute all'intervento umano sull'ambiente. • Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> • Descrivere e interpretare il funzionamento

		del- corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul fun-
--	--	--

		zionamento dei diversi apparati. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. • Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	--	--

MUSICA

classe prima, seconda, terza, quarta e quinta

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA • Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per improvvisare o per riprodurre sonorità. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività. • Ascoltare e discriminare diversi eventi sonori (versi degli animali, fenomeni atmosferici ecc..). • Avviare all'utilizzo di notazioni non convenzionali. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori. • Porre attenzione all'ascolto di un brano musicale e tradurlo in parola, azione motoria e segno grafico. • Consolidare la capacità di ascoltare, discri-
---	--	---

• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	• Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	minare e interpretare suoni naturali e tecnologici. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA • Effettuare l'accompagnamento ritmico di semplici brani e filastrocche per imitazione o improvvisazione. • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori. • Usare la voce in modo consapevole, cercando di curare la propria intonazione e memorizzare i canti proposti ed eseguire in gruppo semplici brani vocali. • Costruzione di oggetti sonori con materiale di vario tipo. AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. • Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali. • Eseguire canzoni in coro di vario genere,
---	---	---

		rispettando le indicazioni del direttore.
--	--	---

		• Accompagnamento di canzoni con semplici strumenti. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Riconoscere, nominare e classificare i principali strumenti dell'orchestra. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale(cinema, televisione, computer). • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali.
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

classe prima, seconda e terza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita • Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio • Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA • Distinguere e rappresentare forme e colori: il segno, la linea, colori primari, colori secondari. Colori caldi, colori freddi, le scale cromatiche AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA • Conoscere e utilizzare tecniche e materiali diversi (collage, frottage, impronte, graffito) AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA • Rappresentare figure umane rispettando le
--	---	---

		proporzioni. •Cogliere alcuni elementi essenziali del linguaggio iconico. •Disegnare e dipingere con tempere, acque- relli e altri materiali. AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA •Produrre elaborati creative che rispecchino le preferenze e lo stile espressivo persona- le. •Rielaborare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA •Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressi- vi di approfondimento. •Conoscere la produzione artistica dei principali periodi storici dei principali periodi storici del passato e dell'arte contemporanea. •Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico , artistico e museale del territorio.
--	--	---

EDUCAZIONE FISICA

Classe prima, seconda e terza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

• L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di	<i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; • Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche). <i>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc). • Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. • Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	<i>Il corpo e le funzioni senso-percettive</i> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. <i>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc). • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (sotto, sopra, prima, dopo...) <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> • Saper applicare semplici modalità esecutive nei giochi di movimento individuali e di squadra.
--	--	--

sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> • Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressiva. <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. <i>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</i> • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria.	AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA E TERZA <i>Il corpo nello spazio e nel tempo</i> • Riconoscere le parti del corpo e saperle rappresentare graficamente. • Saper riconoscere le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive...) <i>Il movimento del corpo e il suo linguaggio</i> • Saper stare in equilibrio • Saper riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo • Saper assumere posture diversificate con finalità espressive <i>Il gioco, lo sport, il fair play</i> • Conoscere ed applicare modalità esecutive dei giochi di movimento cooperando con gli altri nel rispetto delle regole di squadra. <i>Salute e benessere</i> • Utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi delle attività.
---	--	---

EDUCAZIONE FISICA

Classe quarta e quinta

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di so-	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA E QUINTA <i>Il corpo e le sue funzioni</i> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra di loro. • Saper valutare traiettorie e distanze negli spazi seguendo un ordine temporale. • Eseguire semplici sequenze di movimento individuali e/o collettive. <i>Lo sport e le sue regole</i> • Conoscere ed applicare correttamente le regole dei giochi. Saper accettare i propri limiti seppur cooperando all'interno di una squadra nel rispetto delle regole. <i>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</i> • Saper comportarsi in modo adeguato per prevenire gli infortuni a se stessi e agli altri. • Comprendere che una giusta alimentazione legata ad un adeguato esercizio fisico produce un sano stile di vita.
--	---	--

stanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	
---	--	--

TECNOLOGIA

classe prima, seconda, terza, quarta e quinta

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA • Realizzare manufatti d'uso comune. Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei modelli, classificandoli in base al compito che svolgono. • Utilizzare semplici programmi di grafica per disegnare immagini. • Scrivere semplici brani utilizzando programmi di videoscrittura.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA • Discriminare materiali di tipo diverso • Indicare la funzione di utensili di uso quotidiano e delle varie attività quotidiane. AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA • Realizzare piccoli oggetti utilizzando materiali strutturati e non. • Utilizzare il pc per la visione di immagini e brevi testi. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA • Realizzare manufatti utilizzando gli strumenti in modo appropriato. • Riconoscere l'utilizzo specifico di alcuni strumenti sapendoli descrivere nelle loro funzioni. • Utilizzare semplici programmi di grafica e scrittura. AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Creare manufatti con materiali diversi. essendo in grado di procedere attraverso la |
|--|--|---|

		strutturazione di un semplice progetto delle varie fasi del lavoro. • Utilizzare il pc per la visione di immagini e utilizzo di informazioni a supporto del proprio lavoro. AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA • Creare un progetto di lavoro per la realizzazione di manufatti con materiali diversi di cui si conoscono le proprietà • utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, sapendolo descrivere e condividere.
--	--	---

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Il sé e l'altro</i>	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Il sé e l'altro</i>	AL TERMINE DELPRIMO ANNO <i>Il sé e l'altro</i>
• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli	• Sono gli anni della scoperta degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. • Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità. Apprendere le prime regole del vivere sociale. • Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, e le espressioni • Avvio della reciprocità nel parlare e nell'ascoltare (impara discutendo). • Inizia ad accorgersi di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni. • I bambini formulano tanti perché sulle questioni della vita quotidiana e sulle sue trasformazioni personali e sociali.	• Sviluppare l'autonomia personale nei vari ambiti scolastici. Saper gestire i momenti di gioco libero condividendo spazi e materiali. • Saper percepire se stessi, rafforzare una positiva immagine di sé. Esprime sentimenti ed emozioni. • Iniziare a mostrare interesse ai discorsi degli altri. Saper ascoltare una fiaba e un racconto breve. • Prime esperienze di socializzazione e interiorizzazione delle regole di vita sociale in piccolo e grande gruppo • Riconosce il passare del tempo attraverso la routine quotidiana collocando nel tempo le diverse attività della giornata. • Scuola come luogo di incontro e confronto tra le famiglie, la comunità scolastica e il territorio.

sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	• La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti.	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO <i>Il sé e l'altro</i> • Saper prestare attenzione ai discorsi degli altri. • Saper partecipare alla costruzione di storie collettive. • Sviluppa una positiva immagine di sé. • Sviluppa fiducia nelle proprie capacità. • Esprime con il gioco simbolico
---	---	---

		situazioni e vissuti familiari. • Saper ascoltare i bisogni dei propri compagni. • Saper riconoscere l'importanza degli altri e dell'ambiente. • Saper identificare in un racconto personaggi negativi e positivi. • Comprendere il significato delle regole in funzione degli ambienti. • Saper esprimere sentimenti ed emozioni relativi ai vissuti e situazioni familiari. • Sviluppa autonomia personale nei momenti delle routine. • Comprende il significato delle regole in funzione degli ambienti. • Saper distinguere le situazioni di pericolo reale da quelle immaginarie. • Scuola come luogo di incontro e confronto tra le famiglie, la comunità scolastica e il territorio. • Sviluppa /riconosce i primi punti di riferimento esterni alla classe collocazione scuola primaria, scuola secondaria di primo grado. AL TERMINE DEL TERZOANNO
--	--	--

		<i>Il sé e l'altro</i> • Sapersi inserire positivamente nel contesto sociale della sezione. • Sapersi relazionare positivamente con l'insegnante. • Sviluppare una positiva immagine di sé. • Saper condividere emozioni e sentimenti. • Saper percepire se stessi come persone uniche e irripetibili. • Sviluppare fiducia nelle proprie potenzialità. • Sa cogliere la propria identità affettiva all'interno del nucleo familiare. • Saper esprimere opinioni • Saper rilevare analogie e differenze fra sé e gli altri • Riconosce la presenza di cultura e tradizioni familiari. • Impara a collaborare. • Saper modificare le proprie proposte in relazione a quelle degli altri. • Saper rispettare le regole di comportamento presenti a scuola • Saper verbalizzare il perché di una regola • Saper riconoscere la differenza /sequenza delle stagioni, i giorni della settimana, l'arrivo delle principali vacanze. • Riconoscere la differenza tra ieri, oggi e domani. • Saper accettare cambiamenti e novità.
--	--	--

		• Orientarsi sul territorio esterno alla scuola. Riconoscere la presenza delle istituzioni scolastiche, del Municipio, della
--	--	--

		biblioteca.
--	--	-------------

SCUOLA DELL'INFANZIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Il corpo e il movimento</i>	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Il corpo e il movimento</i>	AL TERMINE DEL PRIMO ANNO <i>Il corpo e il movimento</i>
• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica,	• I bambini prendono coscienza del proprio corpo uti- lizzandolo, fin dalla nascita, come strumento di co- noscenza di sé nel mondo. • I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. • La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percetti- ve e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio e di muoversi e di comunica- re secondo immaginazione e creatività • L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordina- mento con gli altri. • Consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria felicità, sviluppando la consapevolezza dei	• Saper adeguare le proprie condotte mo- torie agli spazi scolastici. • Educare al senso della cura inteso come igiene personale e alimentare. • Saper indicare le principali parti del corpo. Saper riconoscere la propria identità sessuale. Sapersi spostare strisciando, gattonando e rotolando. Saper eseguire i semplici movimenti a ritmo di musica. • Arriva a riconoscere che il proprio corpo è strumento di apprendimento. • Interiorizzare attraverso le esperienze sensoriali la consapevolezza del proprio corpo. • Saper rappresentare graficamente il sé corporeo. • Saper partecipare a giochi collettivi ri- spettandone le regole.

nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo ed in movimento.	rischi e movimenti incontrollati	AL TERMINE DEL SECONDO ANNO <i>Il corpo e il movimento</i> - Il bambino sa muoversi nello spazio scolastico tenendo anche conto degli ostacoli presenti. - Sa rispettare le regole scolastiche. Sa orientarsi nello spazio. - Sa prendersi cura del suo corpo, conosce le principali funzioni dello stesso e ne identifica le parti. - Sa adeguare le sue condotte motorie sia agli ambienti esterni che agli stimoli che ne derivano. - Sa orientarsi all'interno di labirinti e riesce a far assumere ad un compagno atteggiamenti e posture che riproducano un animale, un oggetto o un personaggio. - Sa utilizzare attrezzi in giochi liberi ed organizzati. Sa eseguire percorsi motori. - Controlla il proprio corpo sia in situazioni statiche che dinamiche. - Adegua le condotte motorie rispetto a stimoli musicali - Sa rappresentare graficamente il proprio corpo: tronco, testa, arti inferiori e superiori..Sa confrontare, in base ad un criterio dato, le caratteristiche fisiche del proprio corpo con quelle degli altri.
--	---	--

		AL TERMINE DEL TERZO ANNO
		<i>Il corpo e il movimento</i>

		• Sa orientarsi autonomamente nello spazio scolastico. E' capace di ripetere una sequenza di azioni e di orientarsi anche in percorsi fatti da altri. • Intuisce la simmetria del proprio corpo e denomina le principali parti del corpo e lo rappresenta graficamente e ne individua le parti mancanti in un disegno • Sa confrontare le caratteristiche fisiche del proprio corpo con quelle degli altri. • Attua comportamenti idonei alla cura del proprio corpo. Distingue odori e sapori e, attraverso il tatto, oggetti e superfici • Sa partecipare a giochi organizzati controllando il proprio equilibrio. Conosce le conseguenze di una determinata condotta motoria • Sa adeguare le proprie condotte motorie agli ambienti esterni ed agli stimoli che ne conseguono. • Sviluppa la motricità fine ed impugna correttamente strumenti grafici
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Dalle Indicazioni Nazionali 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Collegio Docenti)
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Immagini, suoni, colori</i> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Immagini, suoni, colori</i> • I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. • L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche. I linguaggi a disposizione dei bambini come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le prime esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. • L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda.	AL TERMINE DEL PRIMO ANNO <i>Immagini, suoni, colori</i> • Saper utilizzare la mimica facciale e la gestualità per esprimere le proprie emozioni. • Saper produrre un suono su consegna. • Saper utilizzare con tecniche diverse gli elementi della natura. • Saper utilizzare travestimenti. • Saper partecipare a canti corali. • Saper collaborare alla realizzazione di scenari. • Saper ascoltare brani musicali. • Saper assistere a rappresentazioni teatrali • Saper riconoscere in immagini, foto o poster elementi conosciuti.

• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, produce semplici sequenze sonoro- musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	• La musica è un'esperienza che si manifesta in modi e generi differenti, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. • Il bambino interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare e ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. • Il bambino esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. • L'ascolto delle produzioni sonore personali apre il bambino al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali.	• Saper riconoscere suoni della natura. • Saper riconoscere suoni e rumori dell'ambiente. • Saper identificare la fonte di suoni e rumori diversi. • Saper utilizzare piccoli strumenti musicali. • Saper riprodurre un suono. • Saper riprodurre semplici sequenze ritmiche. AL TERMINE DEL SECONDO ANNO <i>Immagini, suoni, colori</i> • Sa utilizzare colori, mimica facciale e gestualità per esprimere sentimenti ed emozioni. Riproduce le espressioni del viso in relazione alle immagini mostrate. • Il bambino riesce ad esprimersi attraverso il colore ed il suono utilizzando vari materiali e e tecniche. Si cimenta in drammatizzazioni e collabora per predisporre "scenari" • Assiste e partecipa a rappresentazioni teatrali. Partecipa, con movimenti finalizzati, ad una danza. Costruisce, con l'aiuto dell'insegnante maschere per il viso ed utilizza travestimenti • Riconosce i suoni ed i rumori dell'ambiente. Sa animare ed accompagnare ritmicamente • Sa utilizzare piccoli strumenti musicali, e sa rappresentare elementi
--	---	--

della natura e non attraverso tecniche diverse.

		• Sa riprodurre un suono, filastrocche e canzoni. Sa ascoltare un brano musicale ed assistere ad una rappresentazione. AL TERMINE DEL TERZO ANNO <i>Immagini, suoni, colori</i> • Sa utilizzare il colore per esprimere emozioni, utilizza la mimica facciale e la gestualità per esprimere sentimenti ed emozioni legate a delle situazioni pericolose e non. • Sa utilizzare tecniche e materiali, e descrive una produzione grafico-pittorica. Conosce i colori primari e secondari. • Decodifica la segnaletica legata alla sicurezza della scuola. • Sa rappresentare graficamente la differenza fra un uomo ed una donna. • Sa partecipare, con movimenti finalizzati, ad una danza. • Sa interpretare i personaggi di una storia in una drammatizzazione • Sa leggere una piccola sequenza di suoni ed utilizza piccoli strumenti musicali • Riproduce i suoni degli strumenti musicali e ricrea scenari. • Rappresenta la natura con diverse tecniche
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove storie, chiede e offre spiegazioni, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconti e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

- I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate
- La lingua, in tutte le sue funzioni e forme è il mezzo per esprimersi in modi personali creativi e sempre più articolati.
- Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DEL PRIMO ANNO

I discorsi e le parole

- Saper comunicare ed esprimere i propri bisogni.
- Saper acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Sperimentando frasi sempre più
- complesse e ricche di termini nuovi.
- Saper memorizzare filastrocche e canzoncine.
- Saper ascoltare e comprendere una lettura breve

creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	• I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. • La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.	• Saper verbalizzare semplici immagini, fotografie relative all'argomento. • Esplorazione del segno grafico e motorio libero e guidato. • Sviluppare l'ascolto di suoni di varie provenienze. • Sperimentare l'utilizzo di parole nuove. • Familiarizzare con l'uso dei libri. • Sperimentazione attiva del segno grafico in tutte le sue forme AL TERMINE DEL SECONDO ANNO <i>I discorsi e le parole</i> • Saper comunicare verbalmente vissuti ed esperienze. • Saper utilizzare parole nuove. • Saper utilizzare i termini "prima" e "dopo". • Arricchisce il proprio lessico con termini relativi alle tematiche trattate. • Saper individuare un oggetto in base alla sua descrizione. • Saper utilizzare le parole in modo appropriato rispetto a un contesto.
--	--	---

		• Saper esprimere i propri bisogni nelle attività ludiche. • Saper descrivere eventi legati a esperienze personali. • Saper esprimere chiaramente le proprie richieste. • Saper creare rime con le parole ascoltate. • Saper creare associazioni di parole. • Saper verbalizzare un percorso effettuato (casa-scuola). • Saper intervenire in modo coerente in una conversazione guidata. Saper ascoltare e comprendere la lettura di una storia. • Saper verbalizzare una parte della storia. • Saper individuare il protagonista in una storia raccontata. • Riesce a riprodurre semplici canzoni in altre lingue. • Scoprire le parole straniere entrate nel gergo comune. • Inventare linguaggi "stranieri". • Saper distinguere disegni da scritte. • Saper copiare semplici scritte. AL TERMINE DEL TERZO ANNO <i>I discorsi e le parole</i>
--	--	---

		• Saper comunicare verbalmente esperienze e vissuti. • Saper utilizzare parole nuove. • Saper utilizzare i termini “prima” e “dopo”. • Arricchisce il proprio lessico con termini relativi alle tematiche trattate. • Saper chiedere il significato di parole sconosciute. • Saper descrivere un oggetto in modo appropriato. • Saper riconoscere /esprimere i propri stati d'animo. • Saper utilizzare il linguaggio verbale per esprimere emozioni e sentimenti. • Saper utilizzare il canale verbale nelle situazioni conflittuali. • Imparare significati diversi di una stessa parola. • Saper riconoscere parole che hanno lo stesso suono iniziale. • Saper produrre rime e assonanze. • Saper descrivere le caratteristiche dei personaggi di una storia e le loro differenze. • Saper utilizzare simboli condivisi. • Saper ascoltare la lettura di un testo (fiaba, racconto, filastrocca, poesia). • Saper rielaborare un testo ascoltato. • Saper individuare il protagonista di una storia. • Saper memorizzare ed esporre verbalmente brevi dialoghi. • Riuscire a riprodurre semplici canzoni in altre lingue.
--	--	---

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le parole straniere entrate nel gergo comune. |
|--|--|---|

		• Ampliare il lessico delle parole conosciute in lingua inglese. • Riprodurre semplici filastrocche in lingua inglese. • Inventare linguaggi "stranieri". • Sa riconoscere la differenza tra una scritta e un disegno. • Riconosce e distingue i numeri dalle lettere.
--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE
COMPETENZE**

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Dalle Indicazioni Nazionali 2012)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Stabiliti dal Collegio Docenti)

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio) • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi.	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA Conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio) • I bambini elaborano la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà. Gradualmente, avviano i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze. • Portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale. • Portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale. • Il proprio corpo è sempre oggetto di inte-	AL TERMINE DEL PRIMO ANNO Conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio) • Esplorare e manipolare materiali diversi. • Saper osservare la realtà e i suoi cambiamenti. • Conoscere e sviluppare interesse verso gli ambienti scolastici • Saper percepire il succedersi regolare degli eventi nella giornata scolastica. • Saper eseguire una seriazione semplice. • Saper raggruppare gli oggetti relativi ai principali ambienti scolastici • Educare alla condivisione • Imparare a cogliere la specificità dei mutamenti naturali. • Primi esercizi di gioco sulla classificazione. • Primi esercizi di gioco su concetti topologici. • Saper individuare le trasformazioni dovute alla propria crescita e quella degli esseri vi-
--	---	---

• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini per avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; esegue correttamente un percorso sulla indicazione verbali.	resse, soprattutto per quanto riguarda i processi nascosti. • L'osservazione di organismi animali e vegetali, possono suggerire un "modello di vivente" per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. • Operano e giocano con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo. • Avviare alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni, suddividendo in parti i materiali e realizzare elementari attività di misura • Muovendosi nello spazio, i bambini scelgono ed eseguono i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata scoprendo concetti geometrici come quelli di direzione e di angolo	venti • Saper associare e indicare le principali forme. • Iniziare ad associare oggetti alle forme corrispondenti. • Saper classificare per forma e colore. • Sperimentare i concetti numerici e topologici attraverso giochi motori in piccolo e grande gruppo. • Avviare alla conoscenza dei concetti geometrici utilizzando tutti gli spazi a disposizione della scuola, con utilizzo anche di strumenti psicomotori AL TERMINE DEL SECONDO ANNO Conoscenza del mondo • Sa riconoscere i cambiamenti atmosferici, osserva la realtà e la riconosce. • Sa raccogliere informazioni riguardanti l'ambiente ed il fenomeno che vuole osservare. • Mostra interesse verso eventi e situazioni legate all'ambiente. • Individua le fasi di crescita di un essere umano, di una pianta o di un animale. • Sa riconoscere il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica. • Sa individuare le differenze essenziali tra famiglia e scuola e partecipa ad esperienze
--	--	--

		di trasformazione. Sa confrontare le quantità, sa eseguire una seriazione di quattro elementi ed esegue una sequenza ritmica
--	--	---

		degli stessi • Sa riprodurre semplici sequenze grafiche e riordinare una sequenza di immagini • Sa orientarsi negli spazi scolastici, individuare il momento iniziale e quello finale di un evento. • Discrimina gli oggetti per forma e colore. Utilizza concetti “prima” “adesso” “dopo” ed i principali parametri topologici indicandone verbalmente la posizione AL TERMINE DEL TERZO ANNO Conoscenza del mondo • Sa verbalizzare, ricostruire confini tappe e mete di una visita effettuata. • Utilizza gli strumenti di misurazione del tempo. • Sa collegare nel tempo avvenimenti riferiti al presente ed al passato. • Sa individuare il “prima ed il dopo” e le relazioni di causa-effetto ed anche le fasi della vita. • Sa ripetere, anche con l’utilizzo di immagini, la sequenza di un’esperienza. • Sa riconoscere le regole di vita. • Sa organizzare le sue produzioni grafiche nello spazio disponibile. • Sa utilizzare i concetti “prima” “dopo” ed “adesso”. • Utilizza i quantificatori “tanti” “pochi”
--	--	---

		“nessuno”. • Partecipa a giochi di vero e falso. • Confronta le quantità, sa collegare simboli o oggetti in relazione tra loro.
--	--	--

